



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "LUIGI EINAUDI" DI SALE MARASINO (BS)

Via Mazzini, 28 - 25057 Sale Marasino (BS) - Tel. 030986208 - Fax 0309820063

bsic87100b@pec.istruzione.it - bsic87100b@istruzione.it

C. F. 98149890174 - C. M. BSIC87100B - Codice Univoco per fatturazione elettronica UFJYQL

ALLEGATO N. 6 ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 3 DEL 12 GENNAIO 2023



PROGRAMMA ANNUALE PER ESERCIZIO

FINANZIARIO 2023

RELAZIONE DELLA

GIUNTA ESECUTIVA

P R E M E S S A

L'Istituto Comprensivo "Luigi Einaudi" di Sale Marasino nasce, quale nuovo soggetto giuridico, a decorrere dal 1° settembre 2009, in seguito alla deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. 8798 del 30 dicembre 2008, recepita dal decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale n. 12 del 16 gennaio 2009. Con il provvedimento della Giunta Regionale si è proceduto, nell'ambito del piano di dimensionamento scolastico per l'anno scolastico 2009-2010, all'accorpamento della Direzione Didattica "Guerini" di Marone e della Scuola Media "Luigi Einaudi" di Sale Marasino, istituzioni scolastiche con distinta personalità giuridica fino al 31.8.2009, cessate dal 1° settembre 2009.

Con l'esercizio finanziario 2023, quindi, inizia il quattordicesimo anno finanziario (dall'esercizio finanziario 1.9.2009-31.12.2010, di 16 mesi, al 2023) dell'Istituto Comprensivo di Sale Marasino, che ci vede impegnati nella preparazione di questo importante documento di programmazione didattico/finanziaria per la vita della Scuola: il programma annuale nel quale sono definiti gli obiettivi da realizzare sulla base delle risorse disponibili in coerenza con le previsioni del Piano triennale dell'Offerta Formativa, con particolare riferimento agli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024.

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 e in conformità alle disposizioni succitate, emanate dal MIUR nel corrente anno scolastico, si è riunita, in data 5.1.2023, la Giunta Esecutiva per esaminare il documento di programmazione finanziaria riferito all'esercizio finanziario 2023 (predisposto dal Dirigente Scolastico il 2 gennaio 2023 con il supporto tecnico del Direttore dei servizi generali e amministrativi), ai fini della predisposizione dell'apposita relazione.

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha comunicato, con nota prot. n. 46445 del 04.10.2022, che al nostro Istituto Comprensivo per l'esercizio finanziario 2023 è stata assegnata, ai sensi dell'art. 5 comma 10 del Decreto Interministeriale n. 129/2018, in applicazione dell'art. 1 comma 11 della Legge n. 107/2015, in via preventiva per la programmazione relativa al periodo gennaio-agosto 2023, una dotazione finanziaria ordinaria per un importo di € **11.655,35**.

La suddetta somma di € 11.655,35 troverà naturale iscrizione nell'aggregato dotazione ordinaria 03/01 delle entrate 2023 e sarà destinata a finanziare le spese 2023 atte ad assicurare il "funzionamento generale e decoro della scuola", il "funzionamento amministrativo" e la copertura degli oneri relativi alle spese per la didattica dell'Istituto Comprensivo di Sale Marasino. Nella riunione della Giunta Esecutiva sono stati esaminati nel dettaglio i documenti contabili ed è stata definita la presente relazione illustrativa da proporre al Consiglio d'Istituto, quale organo deliberativo.

Negli anni precedenti abbiamo spesso evidenziato che la qualità delle azioni promosse a favore della Scuola non discende solo dall'entità delle risorse. E' risaputo, tuttavia, che le risorse assegnate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito per il funzionamento generale, amministrativo e didattico della Scuola corrispondevano fino all'anno solare 2014 ad una somma davvero esigua (assegnazione pari ad € 6.138,66 per i primi otto mesi di quell'anno). Negli anni successivi, con particolare riferimento agli anni dal 2017 al 2022, si è registrato un significativo incremento delle risorse. Per il 2023 il trend, rispetto a quella somma bassa del 2014 (€ 6.138,66), segna un significativo aumento. Ma anche rispetto alla somma accreditata nel 2022 (€ 8.426,67) l'incremento è ragguardevole, pari ad € 3.228,68 che porta lo stanziamento della dotazione ordinaria delle entrate ad una somma pari ad € 11.655,35. Dobbiamo evidenziare, in ogni caso, che le condizioni di difficoltà generali sul piano finanziario per la Scuola migliorano ma non risolvono tutti i problemi. Le risorse per il funzionamento amministrativo e didattico, quantificate nella somma succitata, pur costituendo una dotazione certa, non sono pienamente adeguate. Tant'è vero che le spese di gestione della Scuola sono, di fatto, assicurate dai singoli Comuni.

Il finanziamento diretto alle Scuole da parte del Ministero, previsto dall'articolo 1 comma 601 della legge 27.12.2006, n. 296 ("finanziaria 2007"), era stato valutato in termini molto positivi, in particolare per l'obiettivo che si prefiggeva: la certezza della dotazione finanziaria in tempi utili per la definizione del programma annuale, la snellezza e la trasparenza della procedura in materia di accreditamento dei fondi alle Scuole. Bisogna affermare, tuttavia, che nella fase di gestione tale innovazione, valutata positivamente, non ha superato tutte le criticità che nei vari anni erano state evidenziate.

Le problematiche che a tutt'oggi non hanno trovato soluzione sono, in particolare, le seguenti:

- 1) Assegnazione di finanziamenti non pienamente adeguati per il funzionamento amministrativo didattico. Riteniamo, infatti, che per una Scuola come la nostra, con n. 683 alunni, N. 43 classi (n. 4 infanzia, n. 25 primaria e n. 14 Scuola Secondaria di 1° grado), n. 9 plessi e n. 106 posti sull'organico di diritto (n. 8 docenti Scuola dell'Infanzia - n. 45 docenti Scuola Primaria - n. 26 docenti Scuola Secondaria di 1° grado - n. 26 unità ATA (compreso il DSGA) e il Dirigente Scolastico), l'assegnazione di € 11.655,35, prevista per i primi otto mesi dell'esercizio finanziario 2023, non è pienamente adeguata;
- 2) Il budget di base 2023 per le supplenze brevi (non gestite attraverso il bilancio della Scuola), pur integrabile in corso d'anno, non è pienamente adeguato per far fronte alle spese che si imporranno nella gestione periodica delle supplenze necessarie in sostituzioni dei titolari assenti (dovendo assumere i supplenti tutte le volte che si creano le condizioni giuridiche richieste in relazione alle assenze dei titolari docenti e unità ATA);
- 3) Il MIUR non ha onorato, a tutt'oggi, il significativo debito pregresso maturato nei confronti delle scuole (crediti non riscossi) in materia di spese per supplenze brevi dal 1° gennaio 2007 a tutto il 31 agosto 2009 articolato in € 29.027,74 per la gestione cessata della Direzione Didattica di Marone;
- 4) Impossibilità di interloquire con gli Uffici finanziari del MIUR (la comunicazione in questi anni è avvenuta secondo una logica unidirezionale); ciò ha impedito la chiarezza e non ha favorito il rapporto con il soggetto che assegna le risorse alle singole scuole; è doveroso aggiungere, in ogni caso, che negli ultimi due anni sono stati creati canali di comunicazione diretti con l'Ufficio competente del Ministero dell'Istruzione per le questioni finanziarie (servizio Help desk amministrativo-contabile attraverso la piattaforma SIDI - interlocuzione per mezzo posta elettronica, anche diretta con il Dirigente dell'Ufficio IX-Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie) che in parte hanno ridimensionate le problematiche descritte.

Negli anni scorsi, sensibili ai segnali di novità, avevamo espresso una valutazione positiva sulla volontà del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di "consolidare e sviluppare l'autonomia delle istituzioni scolastiche, potenziandone l'autonomia gestionale secondo criteri di flessibilità e valorizzando la responsabilità e la professionalità del personale della Scuola" oltre al proposito di definire "in relazione al personale docente e ATA per ciascuna istituzione scolastica un organico dell'autonomia, funzionale all'attività didattica, educativa, amministrativa, tecnica e ausiliaria alle esigenze di sviluppo delle eccellenze, di recupero, di integrazione e sostegno ai diversamente abili e di programmazione dei fabbisogni di personale scolastico". Forse per il tempo di lavoro oggettivamente limitato, forse per il susseguirsi delle crisi politiche, non è stato possibile riscontrare fatti concreti che ci consentano di registrare i miglioramenti auspicati. Negli ultimi anni si è registrato, con risultati controversi e non univoci, uno sforzo oggettivo, teso a ridare all'istruzione il ruolo centrale e strategico che nella nostra società si richiede a questo settore.

La legge 107/2015 ha introdotto la previsione della revisione del Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche che si sarebbe dovuta concludere entro sei mesi dall'entrata in vigore della suddetta legge. In realtà l'operazione di revisione ha richiesto, come possiamo constatare, tempi molto più lunghi. Il nuovo regolamento di contabilità, infatti, recepito dal D. I. 28.8.2018, n. 129, è stato pubblicato sulla G. U. il 16.11.2018. Gli obiettivi della revisione, indicati in termini chiari dal comma 143 della legge 107/2015, si sostanziano nei seguenti punti: 1) incremento dell'autonomia; 2) semplificazione degli adempimenti amministrativo-contabili; 3) armonizzazione dei sistemi contabili. E' evidente che il raggiungimento degli obiettivi posti sarà valutato nell'applicazione pratica dei nuovi strumenti.

In merito ai rapporti con l'amministrazione Statale di riferimento (Ministero dell'Istruzione), ci pare opportuno evidenziare che il medesimo dicastero negli ultimi anni, ha ridotto lo stock di debito pregresso nei confronti della nostra Scuola. Il credito complessivo per il nostro Istituto, nato nell'esercizio finanziario 2010, pari ad € 169.474,66, è rimasto invariato fino all'anno 2015. Nell'anno 2016 il Ministero ha accreditato alla Scuola una somma pari ad € 46.789,07, per coprire, in parte, il credito originario succitato. Analoga operazione si registra nell'esercizio finanziario 2017 con un accreditamento al nostro Istituto, da parte del Ministero, di € 20.290,67. Nel 2018 non si registrano accreditamenti per ridurre il debito. L'ultimo accreditamento, a copertura dei crediti che questa Scuola vanta nei confronti del Ministero, pari ad € 32.229,30, è stato effettuato nel corso dell'anno 2019. Nello stesso anno si è proceduto

alla radiazione di alcuni residui, relativi all'anno 2010, per un importo complessivo di € 4.451,56, in quanto considerati inesigibili, vista anche la vetustà del credito. Nel corso dell'anno 2020 2021 e 2022 non si sono registrati accreditamenti. La somma complessiva che il MIM dovrebbe ancora accreditare è pari, quindi, alla data odierna, ad € 65.714,06 (169.474,66 meno il totale delle somme accreditate negli anni 2016, 2017 e 2019, pari ad € 99.309,04, meno l'importo di € 4.451,56, corrispondente al totale dei residui attivi radiati nel 2019. Nell'anno in corso, a tutt'oggi, nessuna ulteriore somma a riduzione del debito pregresso è stata ancora accreditata. Per quanto attiene il credito potenziale che la Scuola ancora vanta con il Ministero dell'Istruzione pari ad € 65.714,06, tutto riconducibile alla cessata Direzione Didattica di Marone (€ 29.027,74 per supplenze brevi 2008, € 4.792,02 quale finanziamento funzioni strumentali 2009, € 2.460,97 quale finanziamento IRPEF per compensi accessori 2008, € 29.433,33 per fondo istituto 2008), bisogna precisare che nel corso dell'esercizio finanziario 2021 è stato completamente radiato, su proposta del Dirigente Scolastico, con provvedimento specifico del Consiglio di Istituto, in quanto soggetto alla prescrizione decennale (accertato 14 anni fa). Per quanto precisato e al fine di dare attendibilità alle somme iscritte a bilancio nelle entrate, la somma di cui si parla risulta un credito solo allo stato potenziale, non trovando iscrizione nei documenti contabili della Scuola.

IL PROGRAMMA ANNUALE ED I SUOI ALLEGATI QUALE STRUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA FINANZIARIA

Il nuovo regolamento di contabilità, introdotto con il D. I. 28.8.2018, n. 129 detta i principi e le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche cui è stata attribuita personalità giuridica ed autonomia a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 e del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, anche alla luce della riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione di cui alla legge 13 luglio 2015, n. 107. La gestione finanziaria ed amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza, è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio. La gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche si uniforma, altresì, ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. L'armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 1, comma 143, della legge n. 107 del 13 luglio 2015, è demandata ad apposito successivo provvedimento. Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di istituto sono utilizzate, a norma dell'articolo 21, comma 5, della legge n. 59 del 1997 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 233 del 1998, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione interessata, come previste ed organizzate nel piano triennale dell'offerta formativa, di seguito denominato P.T.O.F. Le istituzioni scolastiche, sempre che non si tratti di finanziamenti vincolati a specifiche destinazioni, provvedono altresì all'autonoma allocazione delle risorse finanziarie derivanti: a) da finanziamenti dell'Unione europea; b) da altri finanziamenti dello Stato; c) da finanziamenti delle regioni, di Enti locali o di altri Enti pubblici; d) da finanziamenti di Enti o altri soggetti privati; e) da entrate proprie.

Rispetto ai principi e alle finalità riportate nel vecchio impianto il nuovo regolamento di contabilità ne ripropone sostanzialmente i contenuti. Si prende atto positivamente che è stato confermato in modo chiaro che il programma annuale delle istituzioni scolastiche segue il principio di competenza. La cosa non era scontata poiché nella fase di acquisizione dei pareri era stata ventilata la possibilità che venisse introdotto il principio di cassa per la gestione finanziaria della Scuola, sistema fuorviante e gravido di problematiche per la specificità della Scuola.

Per quanto attiene la responsabilità della gestione l'art. 3 prevede quanto segue "Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015, il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, ne ha la legale rappresentanza e, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. Nell'ambito di tali funzioni, il dirigente scolastico è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei relativi risultati. Il direttore dei servizi generali e amministrativi, di seguito denominato D.S.G.A., ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001,

sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato.

Per quanto attiene la redazione del programma annuale gli articoli 4 e 5 del Decreto Interministeriale 129/2018 prevedono quanto segue: La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si svolge in base al programma annuale redatto in termini di competenza ed in coerenza con le previsioni del P.T.O.F.; E' vietata la gestione di fondi al di fuori del programma annuale, fatte salve le previsioni di cui agli articoli 25 (aziende agrarie e aziende speciali), 26 (attività per conto terzi) e 27 (gestione dei convitti annessi alle istituzioni scolastiche) che non trovano applicazione nel nostro Istituto. L'unità temporale della gestione è l'anno finanziario che comincia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno; dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrate e impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto. Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste. Resta, comunque, fermo il dovere di procedere all'accertamento anche delle sole entrate non previste nel programma medesimo. Il programma annuale è redatto secondo il criterio finanziario della competenza ed è distinto in due sezioni, rispettivamente denominate «entrate» e «spese». Le entrate sono aggregate per fonte di finanziamento, secondo la loro provenienza. Le spese sono aggregate per destinazione, intesa come finalità di utilizzo delle risorse disponibili, e sono distinte in attività amministrative/didattiche e progetti (nel nostro caso non si sono le gestioni economiche). Le spese non possono superare, nel loro importo complessivo, le entrate ed il programma annuale deve risultare in equilibrio. A ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale per l'attuazione del P.T.O.F. è allegata una scheda illustrativa finanziaria, predisposta dal D.S.G.A., nella quale sono indicati l'arco temporale di riferimento, le fonti di finanziamento e il dettaglio delle spese distinte per natura. Per ogni progetto annuale o pluriennale devono essere indicate la fonte di finanziamento, la spesa complessiva prevista per la sua realizzazione e le quote di spesa attribuite a ciascun anno finanziario, fatta salva la possibilità di rimodulare queste ultime in relazione all'andamento attuativo del progetto, mediante il riporto nella competenza dell'esercizio successivo delle somme non impegnate al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, anche prima dell'approvazione del conto consuntivo. Al programma annuale è allegata una relazione illustrativa, che descrive dettagliatamente gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del P.T.O.F. ed espone sinteticamente i risultati della gestione in corso alla data di presentazione del programma medesimo, come rilevati nelle schede di cui al comma 5, e quelli del precedente esercizio finanziario. La relazione evidenzia, altresì, in modo specifico, le finalità e le voci di spesa cui vengono destinate le entrate derivanti dal contributo volontario delle famiglie, nonché quelle derivanti da erogazioni liberali, e quelli reperiti mediante sistemi di raccolta fondi o di adesione a piattaforme di finanziamento collettivo. Il programma annuale è predisposto dal dirigente scolastico con la collaborazione del D.S.G.A. per la parte economico-finanziaria ed è proposto dalla Giunta esecutiva, unitamente alla relazione illustrativa, entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento al Consiglio d'istituto per l'approvazione. Entro la stessa data del 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento, il programma annuale e la relazione illustrativa sono sottoposti ai revisori dei conti per il parere di regolarità contabile. I revisori dei conti rendono di regola il suddetto parere, che può essere acquisito anche con modalità telematiche ed essere verbalizzato successivamente, nella prima visita utile, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. La delibera di approvazione del programma annuale è adottata dal Consiglio d'istituto entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, anche nel caso di mancata acquisizione del predetto parere dei revisori dei conti entro la data fissata per la deliberazione stessa. In caso di parere dei revisori dei conti non favorevole al suddetto programma per rilevata mancanza di regolarità contabile, l'istituzione scolastica tiene conto delle osservazioni formulate dai revisori dei conti e, in caso di mancato recepimento, fornisce adeguata motivazione, anche nel caso in cui il predetto parere sia stato acquisito dopo la deliberazione del Consiglio d'istituto. Ai fini della tempestiva elaborazione del programma annuale, il Ministro dell'Istruzione e del Merito, ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della legge n. 107 del 2015, entro il 30 settembre di ciascun anno provvede a erogare alle istituzioni scolastiche, il fondo di funzionamento in relazione alla quota corrispondente al periodo compreso tra il mese di settembre e il mese di dicembre dell'anno scolastico di riferimento. Entro la medesima data, il Ministro dell'Istruzione e del Merito comunica in via preventiva l'ulteriore risorsa finanziaria che compone il fondo di funzionamento, tenuto conto di quanto eventualmente previsto nel disegno di legge del

bilancio dello Stato, relativamente al periodo compreso tra il mese di gennaio ed il mese di agosto dell'anno scolastico di riferimento, da erogarsi nei limiti di quelle iscritte in bilancio a legislazione vigente entro e non oltre il 28 febbraio dell'esercizio finanziario cui fa riferimento il programma annuale. Il programma annuale è pubblicato entro quindici giorni dall'approvazione, ai sensi dell'articolo 1, commi 17 e 136, della legge n. 107 del 2015, nel Portale unico dei dati della scuola, nonché nel sito internet di ciascuna istituzione scolastica, sezione amministrazione trasparente. Quella appena descritta è la tempistica ordinaria definita dal nuovo regolamento di contabilità. Per l'esercizio finanziario 2023 il Ministro dell'Istruzione e del Merito, tenuto conto del perdurare del contesto emergenziale epidemiologico legato al Covid-19 e anche al fine di ridurre i carichi di lavoro delle segreterie, ha disposto, con nota prot. n. 25863 del 9.11.2022, la proroga di 45 gg. per tutte le scadenze sopra specificate, legate alla definizione del programma annuale 2023. La nostra Scuola ha deciso di avvalersi di questa possibilità. In virtù di quanto precisato il Dirigente Scolastico, con la collaborazione del DSGA per la parte economica-finanziaria, ha predisposto, entro la data del 15 gennaio 2023, il programma annuale 2023 con relativa relazione illustrativa che la Giunta proporrà al Consiglio di Istituto entro la medesima scadenza, con contestuale invio ai revisori per il parere di regolarità contabile.

Come si è potuto constatare il nuovo ordinamento contabile, introdotto con il D. I. n. 129/2018, conferma che la destinazione della dotazione assegnata dallo Stato ha come unico vincolo il piano delle attività di istruzione, formazione ed orientamento proprie della Scuola. L'istituzione scolastica decide, quindi, autonomamente l'allocazione di tutte le risorse, salvo il fatto che non siano specificatamente vincolate. Per le norme succitate, nella presente relazione che accompagna il programma annuale, sono illustrati gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse, in coerenza con le previsioni del piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.). Per ogni singolo progetto compreso nel programma annuale, al fine di dare attuazione al piano dell'offerta formativa (P.O.F.), è allegata una scheda illustrativa finanziaria, redatta dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, nella quale sono riportati l'arco temporale in cui l'iniziativa deve essere realizzata, nonché i beni e i servizi da acquistare. Per ogni progetto è indicata la fonte di finanziamento e la spesa complessiva prevista per la sua realizzazione. Il Programma, come già detto, è lo strumento contabile del P.O.F. e deve prevedere, per ogni progetto e attività, una scheda che, stabilendo obiettivi e risorse umane ed economiche, ne consenta la realizzazione. Il programma inizia il 1° gennaio e termina al 31 dicembre mentre il P.O.F. è legato, naturalmente, all'anno scolastico. Nel programma sono indicate tutte le possibili entrate (risorse finanziarie), aggregate secondo la loro provenienza (avanzo amministrazione, Finanziamenti dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione, da Enti Locali o da altre istituzioni, da privati,) o secondo la loro natura (rimborsi e restituzione di somme, alienazioni beni materiali, alienazioni beni immateriali, sponsor e utilizzo locali, altre entrate e mutui), nonché gli stanziamenti di spesa aggregati per le esigenze del funzionamento generale e decoro della Scuola (attività A01), del funzionamento amministrativo (attività A02), della didattica (attività A03) all'interno della quale è inserito, peraltro, secondo una specifica, distinta, articolazione, il progetto PON Infanzia di cui all'avviso pubblico 38007 del 27.5.2022, dell'alternanza scuola/lavoro (attività A04), delle visite viaggi e programmi di studio all'estero (attività A05), dell'attività di orientamento (attività A06), dei progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale (P01), dei progetti in ambito umanistico e sociale (P02), all'interno dei quali è inserito, peraltro, secondo una specifica, distinta, articolazione, il progetto POC "Socialità, apprendimento e accoglienza", dei progetti per certificazioni e corsi professionali (P03), dei progetti per formazione e aggiornamento professionale (P04) dei progetti per gare e concorsi (P06), delle gestioni economiche (che questa Scuola non ha) del fondo di riserva (R98), della disponibilità finanziaria da programmare. Non è più prevista nel modello A l'attività ex A04 - Spese di investimento, per cui questo tipo di spese troverà imputazione nelle singole attività o progetti rispetto ai quali risulta strettamente funzionale. Le spese, naturalmente, non superano (pareggiano), nel loro complessivo importo, le entrate. Risulta evidente, alla luce anche delle considerazioni espresse, che il programma annuale direttamente collegato al P.T.O.F., diviene, per le norme contenute nel nuovo regolamento di contabilità, entrato in vigore nel 2018, immediatamente esecutivo, una volta deliberato dal Consiglio di Istituto.

Secondo il nuovo regolamento di contabilità, così come già previsto dal vecchio impianto contabile, sono i progetti e le attività, deliberate da ogni singola scuola, che determinano l'utilizzo delle risorse. Ai Dirigenti Scolastici spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa

mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono i responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. Spetta al dirigente scolastico, in ogni caso, ai sensi dell'art. 11 del D. I. n. 129/2018, la realizzazione del programma annuale nell'esercizio dei compiti e della responsabilità di gestione di cui all'articolo 25 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Nella Scuola in particolare le funzioni di indirizzo sono proprie del Consiglio di Istituto. Il Dirigente Scolastico è responsabile, invece, della gestione delle risorse strumentali e dei risultati del servizio.

Il Consiglio d'istituto delibera in ordine: a) all'accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni; b) alla costituzione o compartecipazione ad associazioni o fondazioni; c) all'istituzione o compartecipazione a borse di studio; d) all'accensione di mutui e in genere ai contratti di durata pluriennale, tenendo conto che l'impegno complessivo annuale per il rimborso dei mutui non può eccedere, sommato all'impegno per canoni di contratti di locazione finanziaria, il quinto della media dei trasferimenti ordinari dello Stato nell'ultimo triennio e che la durata massima dei mutui è quinquennale; e) all'alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, previa verifica, in caso di alienazione di beni pervenuti per effetto di successioni a causa di morte e di donazioni, della mancanza di condizioni ostative o disposizioni modali che impediscano la dismissione del bene; f) all'adesione a reti di scuole e consorzi; g) all'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno e dei diritti di proprietà industriale; h) alla partecipazione dell'istituzione scolastica ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati; i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria. Tale delibera del Consiglio d'istituto deve essere antecedente alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito; j) all'acquisto di immobili, che può essere effettuato esclusivamente con fondi derivanti da attività proprie dell'istituzione scolastica, ovvero a seguito di legati, eredità e donazioni.

Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro; b) contratti di sponsorizzazione, per i quali è accordata la preferenza a soggetti che, per finalità statutarie e/o attività svolte abbiano in concreto dimostrato particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei problemi dell'infanzia e della adolescenza. È fatto divieto di concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della scuola; c) contratti di locazione di immobili; d) utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima; e) convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi; f) alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi; g) acquisto ed alienazione di titoli di Stato; h) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti; i) partecipazione a progetti internazionali; j) determinazione della consistenza massima e dei limiti di importo del fondo economico di cui all'articolo 21. Nei casi specificamente individuati dai commi precedenti l'attività negoziale è subordinata alla deliberazione del Consiglio d'istituto. In tali casi, il dirigente scolastico non può, inoltre, recedere, rinunciare o transigere se non previamente autorizzato dal Consiglio d'istituto. Su questo punto è necessario aggiungere, però, che con D.L. 31.5.2021, n. 77 è stata disposta una deroga a questo limite. La suddetta norma prevede, infatti, fino al 30.6.2023, che per le forniture e servizi da acquisire, per importi inferiori ad € 140.000,00 (IVA esclusa), la possibilità, per le stazioni appaltanti, di ricorrere all'affidamento diretto, senza previa consultazione di due o più operatori economici. La presente disposizione è stata recepita, peraltro, dalla Scuola con la deliberazione del Consiglio di Istituto n. 42 del 21.12.2022, assunta nell'ambito della definizione delle prerogative del Dirigente Scolastico in materia di attività negoziale per l'acquisizione di beni e servizi.

Nella preparazione di questo importante documento si è tenuto conto, naturalmente, del quadro normativo vigente (principalmente: D. I. 28 agosto 2018 n. 129; art. 21 Legge 59/97; DPR 275/1999 e D.M. n. 21 del 1° marzo 2007- Legge 107/2015), del piano triennale dell'offerta formativa 2022/2023-2024/2025, deliberato dal Collegio docenti il 13.12.2021 e adottato dal Consiglio di Istituto con deliberazione n. 35

del giorno 16.12.2021 (aggiornato nell'anno scolastico 2022/2023 con deliberazione del C. d. I. n. 39 del 14.10.2022), delle necessità emerse nelle sedi competenti in materia di acquisizione di beni e servizi, del risultato di gestione definitivo relativo all'esercizio finanziario 2022, valutando con attenzione le istruzioni dettate dal MIUR con disposizioni varie che vengono elencate di seguito:

- nota MIUR prot. n. 19270 del 28.9.2018;
- nota MIUR prot. n. 21617 del 31.10.2018;
- nota MIUR prot. n. 23410 del 22.11.2018;
- nota MIUR prot. n. 25674 del 20.12.2018;
- nota MIUR prot. n. 74 del 5.1.2019;
- nota mail MIUR del 10.1.2019 indirizzata a questa istituzione scolastica;
- nota mail MIUR del 17.1.2019 indirizzata a questa istituzione scolastica;
- nota MIUR prot. n. 46445 del 04.10.2022;
- nota MIUR prot. n. 25863 del 9.11.2022.

IMPUTAZIONE FINANZIAMENTI STATALI SUL MODELLO A (PROGRAMMA ANNUALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023)

Secondo le disposizioni ministeriali, tutti i finanziamenti di provenienza dello Stato trovano iscrizione, nella loro totalità, sull'aggregato 03-01 - Finanziamento Stato - Dotazione ordinaria. Da diversi anni, infatti, non sono più da iscrivere in questo aggregato i finanziamenti a copertura dei compensi accessori liquidati nell'ambito del cedolino unico riferiti alle seguenti voci di spesa: fondo istituto, finanziamento per supplenze brevi e saltuarie, funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa, incarichi specifici (già funzioni aggiuntive) personale ATA, spese per attività complementari di educazione fisica, indennità di amministrazione per il DSGA e il suo sostituto. Riteniamo che le ragioni per cui nel nuovo modello A – programma annuale 2023 non compare la ex attività A03 - Spese di personale sono riconducibili alle considerazioni sopra esposte; a livello di bilancio di singola scuola oramai sono rimaste solo compensi residuali liquidati al personale interno finanziati spesso con fondi degli enti Locali oppure con finanziamenti europei se parliamo dei progetti PON.

DATI STRUTTURALI E DI CONTESTO DELLA SCUOLA

Nella definizione del programma annuale E. F. 2023 le considerazioni e le valutazioni del Dirigente Scolastico e della Giunta esecutiva hanno tenuto conto anche dei seguenti elementi: popolazione scolastica, personale, situazione edilizia e contesto sociale, provenienza territoriale degli alunni.

Gli alunni frequentanti questo Istituto Comprensivo nell'anno scolastico 2022/2023, alla data di stesura della presente relazione, sono complessivamente pari a n. 683 di cui n. 217 della Scuola secondaria di primo grado, n. 400 della Scuola primaria e n. 66 della Scuola dell'infanzia. L'articolazione delle classi per ordine di Scuola all'interno dell'istituzione scolastica è la seguente:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. Sede di Sale Marasino - Via Mazzini, 28 - N. 6 classi e n. 95 alunni

- N. 3 classi a tempo normale: 1^A A (n. 27 alunni), 2^A A (n. 13 alunni), 3^A A (n. 10 alunni);
- N. 3 classi a tempo prolungato: 1^A B (n. 11 alunni) e 2^A B (n. 15 alunni) e 3^A B (n. 19 alunni).

Si precisa che dei 95 alunni (55 maschi e 40 femmine) frequentanti la scuola secondaria di primo grado di Sale Marasino n. 36 provengono dal Comune di Sulzano (BS) e n. 2 dal Comune di Marone (BS). Gli alunni portatori di handicap sono 5 e frequentano la classe 2^A B (n. 2) e la classe 3^A B (n. 3).

2. Sezione staccata di Monte Isola Via Siviano - N. 3 classi e n. 36 alunni

- N. 2 cl. a tempo normale: 1^A C (n. 9 alunni) e 3^A C (n. 17 alunni);
- N. 1 cl. a tempo prolungato: 2^A C (n. 10 alunni).

Gli alunni frequentanti la sede di Monte Isola, corrispondenti a un totale di n. 36 (n. 18 maschi e n. 18 femmine) sono tutti residente nel medesimo Comune. L'alunno portatore di handicap frequenta la cl. 1^A C.

3. Sezione staccata di Marone - Via Borgonuovo, 3 (sede nuova in costruzione) - N. 5 classi e n. 86 alunni

- N. 3 classi a tempo prolungato: 1^A D (n. 24 alunni), 2^A D (n. 25 alunni) e 3^A D (n. 23 alunni);

- N. 2 classi a tempo normale: 1[^] E (n. 7 alunni) e 2[^] E (n. 7 alunni).

Si precisa che dei 86 alunni frequentanti la Scuola secondaria di primo grado di Marone (n. 46 maschi e n. 40 femmine) n. 17 provengono dal Comune di Zone (BS), n. 4 dal Comune di Sale Marasino (BS) e n. 1 dal Comune di Pian Camuno (BS). Gli alunni portatori di handicap frequentanti le classi 1[^] D (n. 1), 3[^] D (n. 2) e 2[^] E (n. 2) sono cinque.

Gli alunni provenienti dall'estero che frequentano la nostra Scuola Secondaria di primo grado, nelle Sedi di Sale Marasino (n. 9), Monte Isola (n. 1) e Marone (n. 17) sono pari a n. 27. La percentuale che ne risulta (12,44% di 217 alunni) segna un aumento in termini percentuali rispetto all'anno precedente (n. 26 unità ossia il 10,975 di n. 237 alunni).

Si precisa che i dati degli alunni (totale complessivo frequentanti nell'anno scolastico 2022/2023 pari a n. 217) sono quelli riferiti alla data di stesura della presente relazione.

SCUOLA PRIMARIA

1. Plesso di Marone - Via G. Guerini, 5 - N. 7 classi e n. 126 alunni

- N. 6 classi: 1[^] A (n. 14 alunni), 2[^] A (n. 16 alunni), 3[^] A (n. 17 alunni), 4[^] A (n. 22 alunni), 5[^] A (n. 25 alunni), 1[^] B (14 alunni) e 4[^] B (n. 18 alunni).

Si precisa che dei 126 alunni frequentanti la Scuola Primaria di Marone (n. 65 maschi e n. 61 femmine) n. 1 proviene dal Comune di Zone e n. 1 dal Comune di Sale Marasino. I due alunni portatori di handicap sono nelle classi 1[^] A e 3[^] A. Gli alunni stranieri frequentanti corrispondono a n. 19.

2. Plesso Monte Isola - Via Siviano, 27- N. 3 classi di cui n. 2 pluriclassi-n. 44 alunni

- N. 3 classi: 1[^] C₁ (primo gruppo n. 9 alunni), 2[^] C₂ (secondo gruppo pluriclasse n. 11 alunni), 3[^] C₁ (primo gruppo pluriclasse n. 6 alunni), 4[^] C (n. 12 alunni) e 5[^] C₂ (secondo gruppo pluriclasse n. 6 alunni).

Si precisa che dei 44 alunni frequentanti la Scuola Primaria di Monte Isola (n. 23 maschi e n. 21 femmine) n. 1 proviene dal Comune di Lodi. Ci sono due alunni portatori di handicap frequentanti la classe 4[^] C. C'è un alunno stranieri frequentante la Scuola Primaria di Monte Isola.

3. Plesso di Sale Marasino - Via Mazzini, 30 - N. 6 classi e n. 111 alunni

- N. 6 classi: 1[^] D (n. 24 alunni), 2[^] D (n. 13 alunni), 3[^] D (n. 23 alunni), 4[^] D (n. 21 alunni), 5[^] D (n. 15 alunni) e 5[^] E (n. 15 alunni),

Si precisa che dei 111 alunni frequentanti la Scuola Primaria di Sale Marasino (n. 51 maschi e n. 60 femmine) n. 12 provengono dal Comune di Marone, n. 3 dal Comune di Sulzano, n. 1 dal Comune di Piancogno, n. 1 dal Comune di Zone e n. 2 dal Comune di Marano di Napoli. Gli alunni portatori di handicap frequentano n. 1 la classe 3[^] D e n. 1 la classe 5[^] D. Gli alunni stranieri frequentanti corrispondono a n. 19.

4. Plesso di Sulzano - Via Dante Alighieri, 2 – N. 7 classi n. 95 alunni

- N. 7 classi: 1[^] F (n. 13 alunni), 2[^] F (n. 19 alunni), 3[^] F (n. 13 alunni), 3[^] H (n. 12 alunni), 4[^] F (n. 15 alunni), 4[^] H (n. 14 alunni) e 5[^] F (n. 9 alunni).

Si precisa che dei 95 alunni frequentanti la Scuola Primaria di Sulzano (n. 43 maschi e n. 52 femmine) n. 24 provengono dal Comune di Sale Marasino, n. 1 dal comune di Villa Carcina, n. 2 dal Comune di Zone e n. 2 dal Comune di Marone. Gli alunni portatori di handicap frequentano le classi 3[^] F (n. 2) e 3[^] H (n. 2). Gli alunni stranieri frequentanti corrispondono a n. 8.

5. Plesso di Zone - Via Monte Guglielmo, 48 - N. 2 pluriclassi e n. 24 alunni

- N. 2 classi: 1[^]/3[^]/3[^] G₁ pluriclasse (n. 9 alunni) – 4[^]/5[^] G₂ pluriclasse (n. 15 alunni).

Si precisa che dei 24 alunni frequentanti la Scuola Primaria di Zone (n. 9 maschi e n. 15 femmine) n. 1 proviene dal Comune di Cazzago S/M. L'alunno portatore di handicap frequenta la classe 4[^] G₂ (n. 1). Gli alunni stranieri frequentanti corrispondono a n. 5.

Gli alunni stranieri che frequentano complessivamente la Scuola Primaria nei plessi di Marone (n. 19), Monte Isola (n. 1), Sale Marasino (n. 19), Sulzano (n. 8), e Zone (n. 5) nell'anno scolastico 2022/2023

sono pari a 52 unità con una percentuale corrispondente al 13,00% rispetto al totale dei frequentanti, pari a n. 400). Il dato segna un aumento in termini percentuali rispetto all'anno precedente (n. 49 unità ossia il 12,69% di n. 386 alunni).

SCUOLA DELL'INFANZIA (UNICO PLESSO A SALE MARASINO)

1. Plesso di Sale Marasino - Via Roma, n. 27 - N. 4 sezioni e n. 66 alunni

- N. 4 Sezioni: Sezione blu (n. 17 alunni), Sezione gialla (n. 16 alunni), Sezione rossa (n. 16 alunni) e Sezione verde (n. 17 alunni).

Si precisa che del numero totale, pari a 66 alunni frequentanti la Scuola dell'infanzia di Sale Marasino (n. 34 maschi e n. 32 femmine), n. 7 provengono dal Comune di Marone, n. 4 dal Comune di Sulzano, n. 2 dal Comune di Erbusco, n. 1 dal Comune di Zone, n. 2 dal Comune di Mazzano, n. 1 dal Comune di Villongo e n. 1 dal Comune di Piazza Armerina (EN). Frequentano n. 2 alunni portatori di handicap (sezione blu e rossa). Gli alunni stranieri frequentanti la Scuola dell'Infanzia corrispondono a n. 3 (4,55%).

A fronte del totale degli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo (**n. 683**), quelli provenienti dall'estero nei vari ordini di Scuola dell'infanzia (n. 3), della primaria (n. 52) e secondaria di 1° grado (n. 27), nelle sedi di Sale Marasino, Monte Isola, Marone, Sulzano e Zone, sono complessivamente pari a n. 82. La percentuale che risultante corrisponde al 12,01%.

I posti docenti complessivi in organico di diritto (corrispondenti a ore cattedra, con esclusione dei docenti di religione) attribuiti all'Istituto Comprensivo "Luigi Einaudi" di Sale Marasino per l'anno scolastico 2022/2023, sono così articolati (riscontro effettuato in sede di determinazione del fondo di istituto per il medesimo anno scolastico):

- Docenti Scuola Infanzia n. 8
- Docenti Scuola Primaria n. 45 (di cui n. 38 posto comune di cui n. 4 di potenziato, n. 4 posti sostegno e n. 3 posti lingua inglese);
- Docenti Scuola Sec. 1° grado n. 26;

per un totale di n. 79 posti docenti con orario settimanale di insegnamento pieno (25h, 24h e 18 h).

Si ritiene opportuno evidenziare, in ogni caso, che i docenti in servizio nell'anno scolastico 2022/2023, comprese le unità con orario settimanale inferiore a cattedra, corrispondono a n. 102, di cui n. 11 della Scuola dell'Infanzia, n. 54 della Scuola Primaria e n. 37 della Scuola Secondaria di 1° grado.

I posti ATA (a 36 ore settimanali di servizio) in organico di diritto per l'anno scolastico 2022/2023 corrispondono a n. 26 unità di cui n. 1 DSGA, n. 6 assistenti amministrativi e n. 19 collaboratori scolastici. In sede di organico di fatto 2022/2023 è stato assegnato, in seguito alla richiesta della Scuola, n. 1 posto aggiuntivo di 36 h/s per il profilo professionale di collaboratore scolastico. Il totale dei posti ATA sull'organico di fatto, compreso il DSGA, corrisponde, pertanto, a n. 27 (1 DSGA, 6 amministrativi e n. 20 posti di coll.re scolastico).

Il personale titolare e/o in servizio nella Scuola (n. 1 DSGA, n. 7 unità amministrative, n. 22 collaboratori scolastici), corrispondente a n. 30 unità complessive in servizio, è, in ogni caso, così suddiviso: N. 1 Direttore dei servizi generali e amm.vi titolare e in servizio con contratto Tempo Indeterminato per n. 36 ore settimanali di attività;

- N. 5 unità di assistenti amm.vi con contratto a Tempo Indeterminato di cui n. 2 con prestazione lavorativa parziale (per 24 ore sett.li di servizio) e n. 3 con orario di lavoro pari a n. 36 h settimanali;
- N. 1 assistente amm.vo con contratto a tempo determinato fino al 31 agosto 2023 per n. 36h/s.
- N. 1 assistente amm.vo con contratto a tempo determinato fino al 30 giugno 2023 per 24 ore settimanali
- N. 15 collaboratori scolastici con contratto a tempo indeterminato per n. 36 h/s;
- N. 3 collaboratori scolastici con contratto a Tempo Indeterminato in part-time rispettivamente n. 1 unità per 18 ore settimanali, n. 1 unità per n. 24 ore settimanali e n. 1 unità per n. 30 ore settimanali;
- 4 collaboratori scolastici con contratto a Tempo Determinato fino al 30 giugno 2023 di cui 2 unità per n. 36 ore settimanali, n. 1 unità per 24 ore settimanali e n. 1 unità per n. 12 ore settimanali;

Il Dirigente Scolastico pro tempore, Prof.ssa Raffaella Zanardini, con incarico di reggenza in sostituzione del titolare dott. Vittorio Violi, presta servizio in questa istituzione scolastica dal 1° febbraio 2022. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi presta servizio in questa Scuola, senza soluzione di continuità, dal 25.10.1978.

- La Scuola Media Statale di Sale Marasino svolge la sua attività didattica presso un edificio, nato come stabilimento produttivo tessile (vecchia filanda), ristrutturato più volte negli ultimi 35 anni. L'ultima ristrutturazione, avvenuta nel 2002, ha conferito alla struttura grande funzionalità e una veste più elegante. Gli alunni di Sale Marasino utilizzano per l'attività di Educazione Fisica la nuova palestra Comunale scolastica, costruita nel 2000 a 50 metri dall'edificio scolastico. La struttura sportiva, di sicuro pregio architettonico, soddisfa pienamente le esigenze della Scuola e di un'utenza vasta. Per le dimensioni e per le attrezzature presenti, peraltro, si può parlare di un piccolo palazzetto dello sport. L'edificio di Via Mazzini n. 28, che ospita la Scuola Media Statale di Sale Marasino, dispone di n. 1 laboratorio di informatica (con n. 12 computer e n. 1 lavagna interattiva), di un laboratorio di artistica e di un laboratorio di Educazione Tecnica che per esigenze di spazi conseguenti all'emergenza epidemiologica, ancora seriamente in corso, è stato di fatto destinato ad altro uso, ossia accoglie una delle classi della Scuola Secondari di 1° grado con un numero altro di alunni. Sono state installate, inoltre, negli ultimi anni n. 7 lavagne interattive (LIM), praticamente in tutte le sei classi attivate nell'anno scolastico 2022-2023, che rappresentano uno strumento innovativo di supporto alla didattica. Sono presenti, inoltre, la biblioteca/aula video (con n. 1 televisore, n. 1 lettore DVD e n. 1 videoregistratore) e il laboratorio di musica (composto di 7 tastiere elettroniche, un pianoforte a coda, una batteria ed una ventina di leggitte).
- La Scuola Media Statale di Marone, sezione staccata di Sale Marasino, ha svolto la sua attività didattica a tutto l'anno scolastico 2020/2021 nell'edificio di Via Borgonuovo n. 3. La Struttura, con adiacente palestra, ricca di spazi, era nata nel 1972. Nel 2002 e nel 2013 erano stati realizzati importanti interventi per adeguare l'edificio alle norme, in divenire, sulla sicurezza. Altri interventi erano stati effettuati in tempi più recenti con la messa a norma degli infissi. Dall'anno scolastico 2021/2022 è cessato l'utilizzo del suddetto storico immobile in quanto l'Amministrazione Comunale ha progettato l'abbattimento dell'edificio scolastico per costruire, nel medesimo luogo, il nuovo polo scolastico del Comune di Marone per ospitare la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado. Nel periodo di realizzazione del nuovo progetto, l'attività scolastica viene svolta nelle strutture mobili con aule luminose e confortevoli ubicate nei pressi della Scuola Primaria del medesimo Comune. In queste strutture sono state trasferite le lavagne interattive ubicate in tutte le aule con relativi supporti informatici. Nelle strutture mobili sono garantiti, inoltre, gli spazi per le altre attività didattiche (musica, artistica e sostegno per gli insegnamenti individualizzati).
- La Scuola Media Statale di Monte Isola, sezione staccata di Sale Marasino, svolge la sua attività didattica nell'edificio di Via Siviano, costruito nel 1965 e ristrutturato di recente. Struttura, con adiacente palestra, che risponde bene alle esigenze delle tre classi attivate nell'anno scolastico 2022/2023. L'edificio, collocato in una posizione splendida sul lago di Iseo, guarda la sponda bergamasca. Nella Scuola sono presenti la biblioteca/video con n. 1 televisore e n. 1 videoregistratore, il laboratorio di informatica, revisionato di recente, con 10 PC (più server) per alunni e n. 1 PC per professore, collegati in rete, n. 1 stampante laser colore formato A3, n. 1 videoproiettore, il laboratorio scientifico ed il laboratorio di artistica. Le aule sono dotate di lavagne interattiva (LIM) che rappresentano uno strumento innovativo di supporto alla didattica.

Si precisa che ogni plesso di Scuola Media (sedi di Sale Marasino, Marone e Monte Isola) dispone di n. 1 postazione informatica, completa di stampante a disposizione dei docenti per le esigenze professionali.

- La Scuola Primaria di Sale Marasino svolge la sua attività didattica presso un edificio adiacente quello che ospita la Scuola Media. Sono stati realizzati diversi interventi di ristrutturazione interni ed esterni per l'adeguamento alle norme di sicurezza. Dispone di un'aula per l'educazione all'immagine e di altri ambienti/laboratori. L'attività motoria viene svolta utilizzando la palestra comunale costruita nel 2000 a 20 metri dell'edificio scolastico. Dispone di un'aula e servizi specifici per il sostegno agli alunni portatori di handicap. Sono state installate, inoltre, negli ultimi anni lavagne interattive in ognuna delle 6 classi attivate nel 2022-2023.
- La Scuola Primaria di Marone che svolge la sua attività didattica presso l'edificio scolastico di Via Guerini, 5, prende il nome della defunta maestra Margherita Guerini. Sulla struttura, ricca di spazi, è stato effettuato nel 2001 un importante intervento di ristrutturazione per adeguare l'edificio alle norme più recenti sulla sicurezza. L'edificio è dotato di un laboratorio di informatica (con n. 15 PC), di una palestra per le attività motorie, di uno spazio per le attività manuali di tipo artistico e di un'aula specifica per il sostegno agli alunni portatori di handicap. Sono state installate, inoltre, negli ultimi anni lavagne interattive (LIM) in ognuna delle 7 classi attivate nell'anno scolastico 2022/2023.
- La Scuola Primaria di Zone svolge la sua attività didattica presso l'edificio che ospita gli Uffici Comunali in via Monte Guglielmo n. 2. L'edificio è stato costruito nei primi anni del XX secolo. Nel 2000 sono stati effettuati diversi interventi di ristrutturazione per adeguare l'edificio alle norme più recenti sulla sicurezza. La struttura,

dotata di una nuova e moderna aula di informatica con n. 9 PC, n. 1 proiettore e di una piccola palestra per le attività motorie, soddisfa pienamente le esigenze della Scuola e dell'utenza. E' stata installata, inoltre, negli ultimi anni n. 1 lavagna interattiva (LIM) che rappresenta uno strumento innovativo di supporto alla didattica.

- La Scuola Primaria di Sulzano svolge la sua attività didattica presso l'edificio scolastico di Via Dante Alighieri n. 2, costruito all'inizio degli anni 80 del XX secolo. Nel corso degli anni sono stati effettuati diversi interventi per adeguare l'edificio alle norme sulla sicurezza. Negli ultimi due anni sono stati effettuati ulteriori interventi per la riqualificazione dell'immobile. Struttura con adiacente palestra per le attività motorie, dotata di un'aula di informatica (con n. 10 PC), di un'aula di pittura e di un'aula con servizi specifici per il sostegno agli alunni portatori di handicap. Sono state installate, inoltre, negli ultimi anni lavagne interattive - LIM in ognuna delle 7 classi attivate nel corrente anno scolastico.
- La Scuola Primaria "Umberto e Maddalena" di Monte Isola svolge la sua attività didattica nell'edificio di Via Siviano che ospita anche la Scuola Media. Struttura con adiacente palestra, utilizzata anche dagli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di 1° grado annessa. E' dotata di spazi adeguati con qualche computer, pur essendo sprovvista di un vero laboratorio di informatica. Ognuna delle 3 classi (di cui n. 2 pluriclassi) attivate nel corrente anno scolastico è dotata di lavagna interattiva.
- La Scuola dell'Infanzia di Sale Marasino svolge la sua attività didattica nell'edificio di Via Roma n. 5, di proprietà dell'Ente Morale "Asilo Infantile" Sale Marasino, costruito nel 1909. Sulla struttura sono stati effettuati diversi interventi di adeguamento alle norme sulla sicurezza. Di recente è stato realizzato l'ampliamento della vecchia sede con la costruzione di un nuovo moderno, innovativo e accogliente edificio, nato per rispondere alle esigenze di questo ordine di Scuola. Il complesso degli spazi disponibili è utilizzato per le attività didattiche delle 4 sezioni attivate nel corrente anno scolastico. La Scuola, dotata, anche di una postazione informatica (PC più stampante) per docenti, è collocata in una posizione splendida prospiciente il lago di Iseo.

Dal 1° settembre 2009 gli uffici del nuovo Istituto Comprensivo "Luigi Einaudi" di Sale Marasino, con sede in Via Mazzini n. 28 nell'edificio della Scuola Secondaria di 1° grado, sono stati ampliati ed arredati ex-novo per renderli adeguati alle nuove esigenze amministrative e di organico (nell'anno scolastico in corso oltre al DSGA sono in servizio n. 7 assistenti amministrativi, dei quali n. 4 unità per n. 36 h settimanali e n. 3 unità per h 24 settimanali).

ENTRATE

Nella fase di preparazione del programma la Scuola ha acquisito i documenti necessari (Deliberazioni Comunali) per individuare e quantificare i contributi che erogheranno i Comuni di Marone, Monte Isola, Sale Marasino, Sulzano e Zone, nell'ambito dei piani diritto allo studio elaborati per l'a.s.2022/2023.

E' opportuno precisare che al termine delle attività didattiche 2022/2023, anche sulla scorta dei risultati registrati, l'Istituto Comprensivo di Sale Marasino, previa deliberazione degli organi collegiali di Istituto, aveva inviato alle Amministrazioni Comunali specifiche richieste di fondi per sostenere la realizzazione del P. T. O. F. per quanto attiene in particolare l'anno scolastico 2022/2023. Per l'esercizio finanziario 2023 gli Enti Locali, così come avvenuto negli anni precedenti, hanno assegnato un contributo complessivo di grande rilevanza, anche se in diminuzione rispetto agli anni precedenti (previsione iniziale 2022 pari ad € 95.874,13), che si sostanzia in un importo complessivo pari ad € 90.988,45 articolato in tanti rinvii, sulla base dei progetti/attività che finanzia. Gli importi di questi finanziamenti (con la specifica destinazione) sono riportati nei prospetti allegati (n. 2, n. 3 e n. 4) considerati parte integrante della presente relazione. I fondi dei Comuni sul Modello A (programma annuale esercizio finanziario 2023) da proporre al Consiglio di Istituto sono rilevabili nello specifico aggregato 05 (Finanz.ti Enti locali) voce 04 (vincolati). E' importante sottolineare l'impegno finanziario degli Enti Locali, poiché, sempre più negli ultimi anni, hanno assunto un ruolo di primo piano nel campo dell'istruzione. I Comuni, infatti, grazie anche a diverse novità intervenute a livello legislativo, hanno visto accrescere le loro competenze, che non si riducono, quindi, al solo aspetto finanziario.

Le entrate previste per l'esercizio 2023, riportate minuziosamente nell'allegato n. 5 (da considerare parte integrante della presente relazione), possono essere così riepilogate:

Livello 1	Livello 2	ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023	importi
01		Avanzo di amministrazione presunto	180.180,86
	01	Non vincolato	25.984,37
	02	Vincolato	154.196,49
02		Finanziamenti dall'Unione Europea	75.000,00

	01	Fondi sociali europei (FSE)	75.000,00
	02	Fondi europei di sviluppo regionale (FESR)	0,00
	03	Altri finanziamenti dall'Unione Europea	0,00
03		Finanziamenti dallo Stato	77.721,35
	01	Dotazione ordinaria	11.655,35
	02	Dotazione perequativa	0,00
	03	Finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa (ex. L. 440/97)	0,00
	04	Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)	0,00
	05	Altri finanziamenti non vincolati dallo Stato	0,00
	06	Altri finanziamenti vincolati dallo Stato	66.066,00
04		Finanziamenti dalla Regione	0,00
	01	Dotazione ordinaria	0,00
	02	Dotazione perequativa	0,00
	03	Altri finanziamenti non vincolati	0,00
	04	Altri finanziamenti vincolati	0,00
05		Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	90.988,45
	01	Provincia non vincolati	0,00
	02	Provincia vincolati	0,00
	03	Comune non vincolati	0,00
	04	Comune vincolati	90.988,45
	05	Altre Istituzioni non vincolati	0,00
	06	Altre Istituzioni vincolati	0,00
06		Contributi da privati	15.040,00
	01	Contributi volontari da famiglie	0,00
	02	Contributi per iscrizione alunni	0,00
	03	Contributi per mensa scolastica	0,00
	04	Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero	10.000,00
	05	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	4.550,00
	06	Contributi per copertura assicurativa personale	490,00
	07	Altri contributi da famiglie non vincolati	0,00
	08	Contributi da imprese non vincolati	0,00
	09	Contributi da Istituzioni sociali private non vincolati	0,00
	10	Altri contributi da famiglie vincolati	0,00
	11	Contributi da imprese vincolati	0,00
	12	Contributi da Istituzioni sociali private vincolati	0,00
07		Proventi da gestioni economiche	0,00
	01	Azienda Agraria - Proventi dalla vendita di beni di consumo	0,00
	02	Azienda Agraria - Proventi dalla vendita di servizi	0,00
	03	Azienda Speciale - Proventi dalla vendita di beni di consumo	0,00
	04	Azienda Speciale - Proventi dalla vendita di servizi	0,00
	05	Attività per conto terzi - Proventi dalla vendita di beni di consumo	0,00
	06	Attività per conto terzi - Proventi dalla vendita di servizi	0,00
	07	Attività convittuale	0,00
08		Rimborsi e restituzione somme	0,00
	01	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amm.nii Centrali	0,00
	02	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amm.ni Locali	0,00
	03	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Prev.li	0,00
	04	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	0,00
	05	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	0,00
	06	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	0,00
09		Alienazione di beni materiali	0,00
	01	Alienazione di Mezzi di trasporto stradali	0,00
	02	Alienazione di Mezzi di trasporto aerei	0,00
	03	Alienazione di Mezzi di trasporto per vie d'acqua	0,00
	04	Alienazione di mobili e arredi per ufficio	0,00
	05	Alienazione di mobili e arredi per alloggi e pertinenze	0,00

	06	Alienazione di mobili e arredi per laboratori	0,00
	07	Alienazione di mobili e arredi n.a.c.	0,00
	08	Alienazione di Macchinari	0,00
	09	Alienazione di impianti	0,00
	10	Alienazione di attrezzature scientifiche	0,00
	11	Alienazione di macchine per ufficio	0,00
	12	Alienazione di server	0,00
	13	Alienazione di postazioni di lavoro	0,00
	14	Alienazione di periferiche	0,00
	15	Alienazione di apparati di telecomunicazione	0,00
	16	Alienazione di Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	0,00
	17	Alienazione di hardware n.a.c.	0,00
	18	Alienazione di Oggetti di valore	0,00
	19	Alienazione di diritti reali	0,00
	20	Alienazione di Materiale bibliografico	0,00
	21	Alienazione di Strumenti musicali	0,00
	22	Alienazioni di beni materiali n.a.c.	0,00
10		Alienazione di beni immateriali	0,00
	01	Alienazione di software	0,00
	02	Alienazione di Brevetti	0,00
	03	Alienazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	0,00
	04	Alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	0,00
11		Sponsor e utilizzo locali	0,00
	01	Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	0,00
	02	Diritti reali di godimento	0,00
	03	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	0,00
	04	Proventi da concessioni su beni	0,00
12		Altre entrate	0,00
	01	Interessi	0,00
	02	Interessi attivi da Banca d'Italia	0,00
	03	Altre entrate n.a.c.	0,00
13		Mutui	0,00
	01	Mutui	0,00
	02	Anticipazioni da Istituto cassiere	0,00
Totale entrate			438.930,66

Procediamo adesso a effettuare una descrizione di dettaglio delle somme iscritte nelle entrate per l'esercizio finanziario 2023:

- 1. € 180.180,86** QUALE SOMMA PRELEVATA DALL'AVANZO DI AMM.NE 2022 (vedi allegato n. 6 quale parte integrante della presente relazione) così composto: € 25.984,37 avanzo amministrazione non vincolato (Aggr. 01/01) ed € 154.196,49 avanzo amministrazione vincolato (Aggr. 01/02).

Le "economie" registrate alla fine dell'esercizio 2022, sono soggette, per una parte preponderante, a destinazione vincolata. Per meglio dire, una percentuale del 85,58% dell'avanzo di amministrazione 2022, corrispondente a € **154.196,49** (scaturente dal totale avanzo amm.ne complessivo 2022 pari ad € **180.180,86** meno la quota di esso non vincolata pari ad € **25.984,37**), non può essere riutilizzato "liberamente" nell'esercizio in corso, poiché ha un preciso vincolo di destinazione. Come vediamo ritorna il discorso già fatto negli anni precedenti sulla limitata possibilità della scuola di disporre liberamente poiché una quota significativa di esse ha un preciso vincolo di destinazione. La somma che può essere riutilizzata per finanziare indistintamente le spese è, quindi, pari a € **25.984,37**.

La somma totale dell'avanzo di amministrazione, pari ad € **180.180,86**, è così articolato:

- **Avanzo di amministrazione non vincolato € 25.984,37 (aggregato 01/01)**
 - a) quota non vincolata di € **5.644,57** da e per A01-Funzionamento gen.le e decoro della Scuola 2023;
 - b) quota non vincolata di € **19.739,80** da e per A02- Funzionamento amministrativo 2023;
 - c) quota non vincolata di € **600,00** da R98-Fondo riserva per A02 - Funzionamento amm.vo 2023;
- **Avanzo di amministrazione vincolato € 154.196,49 (aggregato 01/02)**
 - a) quota vincolata di € **118.842,13** da e per attività A03 - Didattica 2023;

- b) quota vincolata di € **4.031,94** da e per assicurazione alunni A02 - Funzionamento amm.vo 2023;
- c) quota vincolata di € **511,00** da e per assicurazione docenti e personale ATA - A02- Funzionamento amministrativo 2023;
- d) quota vincolata di € **135,26** da e per attività A05 - Visite viaggi e programmi di studio all'estero;
- e) quota vincolata di € **9.004,32** da e per attività A06 - Attività di orientamento;
- f) quota vincolata da vari progetti P02 – Progetti in ambito “Umanistico e sociale” € **2.280,68** (P02/03 Italiano: Passaggio alle superiori € 1.087,50 - P02/04 Italiano: in biblioteca € 151,18 – P02/06 Italiano: progetto lettura € 157,00 - P02/12 Poster della pace € 160,00 – P02/13 Concorso artistico € 725,00) per attività A03 - Didattica 2023;
- g) quota vincolata da progetto P02/01 - English for every body pari a € **9.303,57** per progetto P02/01 - Progetti in ambito “umanistico e sociale” 2023;
- h) quota vincolata da progetto P02/05 – Italiano: laboratorio di lettura drammatizzata pari ad € **1.000,26** per progetto P02/10 – Dalla lettura drammatizzata al teatro 2023;
- i) quota vincolata da progetto P02/08 – informatica pari ad € **948,50** per progetto P02/09 - Informatica 2023;
- j) quota vincolata-progetto P02/09-Lezioni concerto pari ad € **150,00**, per progetto P02/11-“Lezioni concerto” 2023;
- k) quota vincolata – progetto P02/15 – Progetti primaria di Marone pari ad € **2.241,57**, per progetto P02/18 - Progetti Primaria di Marone in ambito “umanistico e sociale” 2023;
- l) quota vincolata – progetto P02/16 – Progetti primaria di Monte Isola pari ad € **427,83**, per progetto P02/19 - Progetti Primaria di Monte Isola in ambito “umanistico e sociale” 2023;
- m) quota vincolata – progetto P02/17 – Progetti primaria di Sale Marasino pari ad € **1.679,26**, per progetto P02/20 - Progetti primaria di Sale Marasino in ambito “umanistico e sociale” 2023;
- n) quota vincolata – progetto P02/18 – Progetti primaria di Sulzano pari ad € **987,01** per progetto P02/21 - Progetti primaria di Sulzano in ambito “umanistico e sociale” 2023;
- o) quota vincolata - progetto P02/19 – Progetti primaria di Zone pari ad € **616,27**, per analogo progetto P02/22 - Progetti primaria di Zone in ambito “umanistico e sociale” 2023;
- p) quota vincolata – progetto P02/20 – Progetti infanzia di Sale Marasino pari ad € **473,52**, per progetto P02/23 - Progetti infanzia di Sale Marasino in ambito “umanistico e sociale” 2023;
- q) quota vincolata P04 – progetti per formazione/aggiornamento del personale pari ad € **1.563,37**, per P04 – progetti per formazione/aggiornamento del personale 2023.

L'entrata complessiva sopra indicata, descritta nel dettaglio quale totale economie di pertinenza dell'anno 2022, per un totale di € 180.180,86, è rilevabile sul Mod. A nell'aggregato 01 voce 01 -non vincolato per € 25.984,37 e 02 - vincolato per € 154.196,49).

2. € 75.000,00 quale somma complessivamente prevista per le entrate iscritte sull'aggregato 02- Finanziamenti dall'Unione europea.

Le entrate iscritte a bilancio per un importo complessivo pari ad € 75.000,00 riguardano, quindi, nello specifico, l'aggregato 02- Finanziamenti dall'Unione europea (livello 1) - 02 “Fondi europei di sviluppo regionale (FESR)” (livello 2) - “PON Per la Scuola (FESR) REACT EU” (liv. 3), riferito alle risorse di cui all'avviso pubblico PON 38007 del 27.5.2022 “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”.

3. € 11.655,35 Quale somma complessivamente prevista per le entrate iscritte all'aggregato 03/01 – Dotazione ordinaria.

Le entrate iscritte alla dotazione ordinaria comprendono, in primo luogo, la somma assegnata con nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito, prot. n. 46445 del giorno 04.10.2022, per un importo complessivo di € 11.65,35 per il funzionamento amministrativo e didattico. La dotazione è stata definita dal MIM sulla base dei parametri di cui al D.M. n. 834/2015 e successive modificazioni e integrazioni. Il budget per il funzionamento amministrativo e didattico, pari ad € **11.665,35**, è stato **iscritto a bilancio secondo la seguente ripartizione:**

- a) € **5.426,67** per l'attività A02 “Funzionamento amministrativo”;
- b) € **5.426,68** per l'attività A03 “Didattica”
- c) € **170,00** per alunni diversamente abili (Attività A03 “Didattica”);
- d) € **32,00** per classi terminali della Scuola secondaria di primo grado (Attività A03 “Didattica”);
- e) € **600,00**, per fondo riserva (R98);

4. € 66.066,00 quale somma complessiva prevista per le entrate iscritte all'aggregato 03/06 – Altri finanziamenti vincolati dello Stato.

Le entrate iscritte sull'aggregato 03/06, per un totale di € 66.066,00, riguardano i finanziamenti del Programma Nazionale Complementare (POC) iscritte a bilancio secondo la seguente ripartizione:

- a) € 10.164,00 per progetto 10.1.1A-FDRPOC-LO-2022-32 - “Recupero potenziamento competenze di base”;
- b) € 55.902,00 per progetto 10.2.2A-FDRPOC-LO-2022-48 – “Giochiamo con il digitale 2”.

5. € 90.988,45- AGGREGATO 05/04 FINANZIAMENTO ENTI LOCALI O DA ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE- COMUNI VINCOLATI.

Quale somma complessiva vincolata, disposta dai **Comuni di Marone per € 24.700,00** (€ 8.508,32 per la Scuola secondaria di primo grado ed € 16.191,68 per la Scuola Primaria), di **Monte Isola per € 21.658,00** (€ 11.342,00 per la Scuola secondaria di primo grado ed € 10.316,00 per la Scuola Primaria), di **Sale Marasino per € 18.910,00** (€ 4.560,00 per la Scuola secondaria di primo grado, € 9.150,00 per la Scuola Primaria, € 3.200,00 per la Scuola dell'infanzia ed € 2.000,00 fondi trasferiti alla Scuola per oneri a carico del Comune), di **Sulzano per € 17.030,00** (€ 5.000,00 per la Scuola secondaria di primo grado ed € 12.030,00 per la Scuola Primaria) e di **Zone per € 8.690,45** (€ 3.630,45 per la Scuola secondaria di primo grado ed € 5.060,00 per la scuola Primaria), nell'ambito dei piani diritto allo studio 2022/2023 (vedi allegati n. 2, n. 3 e n. 4 della presente relazione), che finanzia la spesa, secondo l'articolazione riportata dettagliatamente nell'alleg. 1 della presente relazione al programma annuale 2023.

6. € 15.040,00 - AGGREGATO 06 CONTRIBUTI DA PRIVATI.

Quale previsione complessiva di entrata riferita ai versamenti che effettueranno gli alunni della scuola dell'obbligo per:

- Voce 04 € **10.000,00** contributi per visite istruzione viaggi e programmi di studio all'estero;
- Voce 05 € **4.550,00** per copertura assicurativa degli alunni;
- Voce 06 € **490,00** per copertura assicurativa personale docente e ATA.

S P E S E

Le spese previste per esercizio finanziario 2023 sono le seguenti:

Livello 1	Livello 2	SPESE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023	Importi
A		Attività	291.019,11
	A01	Funzionamento generale e decoro della Scuola	5.644,57
	A02	Funzionamento amministrativo	49.789,41
	A03	Didattica	215.143,07
	A04	Alternanza Scuola-Lavoro	0,00
	A05	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	10.135,26
	A06	Attività di orientamento	10.306,80
P		Progetti	147.311,55
	P01	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	0,00
	P02	Progetti in ambito "Umanistico e sociale" (*)	145.748,18
	P03	Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	0,00
	P04	Progetti per "Formazione / aggiornamento personale"	1.563,37
	P05	Progetti per "Gare e concorsi"	0,00
G		Gestioni economiche	
	G01	Azienda agraria	0,00
	G02	Azienda speciale	0,00
	G03	Attività per conto terzi	0,00
	G04	Attività convittuale	0,00
R		Fondo di riserva	600,00
	R98	Fondo di riserva	600,00
D		Disavanzo di amministrazione presunto	0,00
	D100	Disavanzo di amministrazione presunto	0,00
Totale spese			438.930,66
Z	Z101	Disponibilità finanziaria da programmare	0,00
Totale a pareggio			438.930,66

(*) Per il dettaglio dei progetti inseriti nell'aggregato P02 vedere gli allegati 1 e 3 della relazione al programma annuale esercizio finanziario 2023.

Secondo quanto precisato dal Dirigente dell'Ufficio IX del MIUR, con specifica nota mail del 10.1.2019 indirizzata a questa istituzione scolastica "l'articolazione degli aggregati di spesa è stata modificata per consentire una rappresentazione omogenea delle finalità di utilizzo delle risorse da parte delle istituzioni scolastiche e una possibile lettura integrata dei dati da parte dell'Amministrazione" Con la stessa mail ci è stata anticipata la seguente descrizione degli aggregati di spesa (attività e progetti) previsti nel nuovo programma annuale entrato in vigore dal 1° gennaio 2019:

ATTIVITA'

A01 - FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA - Spese destinate al funzionamento generale della Scuola. In particolare, rientrano in tale aggregato le spese comuni non direttamente imputabili alle altre destinazioni di spesa, nonché quelle destinate alla riqualificazione, manutenzione e decoro degli edifici scolastici.

A02 - FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO - Spese destinate ad assicurare il corretto funzionamento amministrativo generale della segreteria scolastica. In particolare, rientrano in tale aggregato tutte le spese funzionali al corretto svolgimento degli adempimenti che le segreterie scolastiche devono porre in essere (es. acquisto di beni di consumo utilizzati dal personale ATA).

A03 - DIDATTICA- Spese destinate ad assicurare il corretto funzionamento didattico generale dell'Istituzione scolastica. In particolare, rientrano in tale aggregato tutte le spese necessarie o connesse allo svolgimento delle attività didattiche svolte all'interno delle singole classi o laboratori, e finalizzate alla realizzazione della missione delle Istituzioni scolastiche (es. pubblicazioni, giornali e riviste acquistati per l'attività didattica, ecc.).

A04 - ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO: Spese destinate allo svolgimento delle attività connesse all'alternanza Scuola-Lavoro.

A05 - VISITE VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO - Spese destinate allo svolgimento delle attività relative a visite guidate, viaggi di istruzione e programmi di studio all'estero.

A05 - ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO - Spese destinate ad attività di accoglienza e orientamento in ingresso e orientamento in uscita.

PROGETTI

P01 - PROGETTI IN AMBITO "SCIENTIFICO TECNICO PROFESSIONALE" - Spese destinate all'attivazione di progettualità in ambito scientifico, tecnico e professionale. Rientrano in tale aggregato spese per progetti correlati a tematiche quali: design e progettazione architettonica (es. workshop di design); discipline sanitarie (es. legislazione sanitaria); enogastronomia e cultura dell'alimentazione (es. laboratori di cucina); IT e telecomunicazioni (es. alfabetizzazione informatica); meccanica, elettronica, impiantistica, energia (es. sistemi elettrici ed elettronici); scienze matematiche (es. algebra, analisi); scienze naturali ambiente e territorio astronomia (es. studio degli ecosistemi); trasformazione, produzione, distribuzione e marketing (es. tecniche di distribuzione, tecniche di marketing); trasporti e logistica (es. logica, struttura e costruzione dei mezzi di trasporto); turismo e servizi commerciali (es. geografia turistica, legislazione turistica).

P02 - PROGETTI IN AMBITO "UMANISTICO E SOCIALE": Spese destinate all'attivazione di progettualità in ambito umanistico e sociale. Rientrano in tale aggregato spese per progetti correlati a tematiche quali: arte, musica, spettacolo, cultura (es. storia della musica); benessere, salute e sicurezza (es. corsi di primo soccorso); cittadinanza e legalità (es. educazione civica); discipline e arti motorie (es. alfabetizzazione motoria); giochi e attività ludiche per la crescita (es. giochi e attività di gruppo per lo sviluppo intellettuale e psicofisico); integrazione, inclusione, parità, solidarietà (es. alfabetizzazione alunni stranieri); libri, scrittura e linguaggio (es. critica letteraria); lingue e multiculturalismo (es. corsi di lingua e culture straniere); scienze umane e sociali (es. pedagogia); storia e memoria (es. organizzazione di giornate della memoria).

P03 - PROGETTI PER "CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI": Spese destinate all'attivazione di progettualità volte all'acquisizione di certificazioni o attestati. Rientrano in tale aggregato spese per percorsi di studio e corsi professionalizzanti nelle diverse discipline che prevedono il rilascio di certificazioni/attestati (es. certificazione linguistica, certificazione sportiva, certificazione ECDL, ecc.).

P04 - PROGETTI PER "FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE": Spese destinate all'attivazione di progettualità relative a corsi di formazione e / o aggiornamento a beneficio del personale scolastico. Rientrano in tale aggregato spese per corsi funzionali alla formazione o aggiornamento del personale con riferimento ad ogni tematica (es. corsi di lingua, formazione dei neo assunti, aggiornamento tecnologico, ecc.).

P05 - PROGETTI PER "GARE E CONCORSI": Spese destinate all'attivazione di progettualità relative alla partecipazione a gare e concorsi. Rientrano in tale aggregato spese per la partecipazione a competizioni nelle diverse discipline (es. olimpiadi di grammatica, olimpiadi di inglese, olimpiadi di matematica, ecc.).”

In pratica lo spaccettamento, sin dall'esercizio finanziario 2019 dell'ex aggregato 2018 - A01 – Funzionamento amministrativo generale in due altri aggregati “A01 – Funzionamento generale e decoro della scuola” e “A02 – Didattica” aveva richiesto per l'anno 2019 una suddivisione delle economie 2018, provenienti da un unico aggregato (A01 2022) nelle due nuove voci (A01 e A02 relativi all'anno 2019). Analogo lavoro di analisi della imputabilità dei vari potenziali oneri è stata fatta in sede di previsione delle spese 2019. Sin dal programma annuale 2020 questa problematica, naturalmente, non si è posta in quanto dall'esercizio finanziario 2019 le economie sono state registrate sulla base della nuova suddivisione delle attività A01-A02-A03-A04-A05-A06.

Per quanto attiene l'attività A01 - Funzionamento generale e decoro della Scuola è stata effettuata una previsione di spesa pari alle economie che sino registrate nell'esercizio 2022, ossia € 5.644,57.

Lo stanziamento per il funzionamento amministrativo (A02) è stato definito sulla base delle risorse disponibili assegnate con specifica nota ministeriale già richiamata in premessa (utilizzata una quota delle risorse pari ad € 5.426,67), sulla quale in questa relazione abbiamo già sviluppato le nostre considerazioni in ordine all'entità della stessa. La previsione formulata per il 2023 (€ 49.789,41), sicuramente ragguardevole, risulta pienamente adeguata alle esigenze che si imporranno nel corso dell'anno, a patto, naturalmente, che la gestione continui a essere improntata a criteri di rigore e di economicità. Per quanto attiene lo stanziamento complessivo per l'aggregato delle spese A03 - Didattica evidenziamo che l'importo previsto per l'esercizio finanziario 2023 è significativo, in quanto definito per una somma pari ad € 215.143,07, dei quali € 75.000,00 (A03/01) sono riferiti al PON Infanzia ed € 140.143,07 allo stanziamento ordinario della didattica (A03). Abbiamo effettuato questa considerazione di premessa per illustrare la dinamica della previsione di spesa sugli aggregati A01, A02 e A03 che costituiscono, di fatto, il polmone finanziario per l'attività amministrativa e didattica in generale. Il documento di programmazione per l'esercizio finanziario 2023 è stato predisposto con l'obiettivo primario di dare continuità al livello dei servizi erogati nei primi 12 anni scolastici di gestione del nuovo Istituto Comprensivo "Luigi Einaudi" di Sale Marasino (dall'anno scolastico 2009-2010 all'anno scolastico 2021/2022). Per i criteri di determinazione delle risorse 2023 destinate al funzionamento generale a quello amministrativo e alla didattica si rimanda alle considerazioni ed ai ragionamenti già sviluppati nella presente relazione. E' necessario precisare, come già sopra indicato, che sull'aggregato A delle spese hanno trovato imputazione (A03/01) le spese complessive previste per la realizzazione del progetto PON di cui all'avviso pubblico 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia" per l'importo complessivo di € 75.000,00, secondo le indicazioni e le istruzioni del Ministero dell'Istruzione, riportate nella nota prot. n. 72962 del 5.9.2022 con la quale è stato autorizzata la realizzazione del progetto in parola.

Per quanto attiene, invece, il fondo di riserva il nuovo regolamento di contabilità, introdotto con il D. I. n. 129/2018, ha previsto, all'articolo 8, che "nel programma annuale deve essere iscritto, tra le spese, un fondo di riserva, da determinarsi in misura non superiore al 10% della dotazione finanziaria ordinaria (somma iscritta all'Aggregato 03/01 delle entrate, pari ad € 11.655,35), a fronte del 5% previsto dalle norme precedenti. Per l'esercizio finanziario 2023 la somma è stata quantificata in € 600,00, ampiamente inferiore rispetto al limite sopra richiamato che corrisponderebbe ad € 1.165,54.

Per quanto riguarda il finanziamento del Piano dell'Offerta Formativa precisiamo che il quadro finanziario dei progetti è stato definito secondo criteri rigorosi di copertura finanziaria, grazie alle risorse che i comuni hanno stanziato nell'ambito dei piani diritto allo studio 2022/2023. I progetti che compongono il P. T. O. F. sono, quindi, integralmente finanziati con le risorse degli Enti Locali e, nei casi in cui si sono registrate, con le economie anni precedenti. L'analisi del programma prosegue con l'esame analitico delle spese previste per il periodo di attività riferito all'esercizio finanziario 2023 (gennaio - dicembre).

Il Programma e la presente relazione riportano i dati essenziali del Piano dell'Offerta Formativa 2022/2023 di questa Scuola (ad esso si rinvia per la più completa disamina dei contenuti riferiti ai singoli Progetti).

Nella parte descrittiva delle varie schede illustrative finanziarie (Modello B) è possibile trovare, comunque, gli elementi caratterizzanti dei progetti finanziati per l'esercizio 2023: denominazione, obiettivi, durata, risorse umane, beni e servizi, oltre, naturalmente, al responsabile del Progetto.

Iniziamo adesso la disamina delle spese previste per l'esercizio finanziario 2023.

E/S	Aggr.	Voce	Descrizione	Previsione
Spese	A	A01	Funzionamento generale e decoro della scuola	5.644,57

Le spese destinate all'attività A01 sono quelle destinate ad assicurare il corretto funzionamento generale della Scuola, in particolare, rientrano in tale aggregato le spese comuni non direttamente imputabili alle altre destinazioni di spesa, nonché quelle destinate alla riqualificazione, manutenzione e decoro degli edifici. Le risorse destinate alla realizzazione di quest'attività, € 5.644,57 quali economie non vincolate 2022 da A01, sono state definite tenendo conto del quadro generale delle disponibilità finanziarie. Si cercherà attraverso l'utilizzo fruttuoso delle risorse destinate al funzionamento generale e al decoro della scuola di conseguire lo scopo contenuto nella descrizione di questo aggregato di spesa. La spesa, inserita nella voce A01 dell'Aggregato A per l'esercizio 2023 viene riportata qui di seguito secondo l'articolazione di livello 1° (tipo di spesa):

a)	02	Acquisto beni di consumo	€	5.644,57
			Totale spese attività A01	€ 5.644,57

Nella programmazione delle spese a carico di quest'attività A01, è stato previsto, secondo le indicazioni che ci ha fornito l'Ufficio IX del MIUR con mail del 17.1.2019, il fondo di anticipazione per le minute spese al Direttore dei servizi generali ed amministrativi, che è proposto all'approvazione del Consiglio di Istituto per l'importo di € 500,00. Entrando nella sfera squisitamente tecnica, evidenziamo che l'importo di cui si parla è collocato opportunamente tra le partite di giro.

E/S	Aggr.	Voce	Descrizione	Previsione
Spese	A	A02	Funzionamento amministrativo	49.789,41

La funzione di quest'attività A02 è di garantire il corretto funzionamento amministrativo della segreteria scolastica, in particolare rientrano, in tale aggregato, le spese funzionali al corretto svolgimento degli adempimenti che le segreterie scolastiche devono porre in essere. L'attività è finanziata da una quota proveniente dalle economie 2022 (€ 24.882,74 di cui € 19.739,80 non vincolato, € 4.031,94 da assicurazione alunni, € 511,00 da assicurazione personale docente e ATA e da 600,00 fondo riserva), dal finanziamento 2023 del MIUR per il funzionamento generale (€ 5.426,67), dai finanziamenti vincolati dei Comuni (€ 14.440,00), dai contributi per assicurazione alunni (€ 4.550,00) e dai contributi del personale docente e ATA per assicurazione (€ 490,00). La spesa per il funzionamento amministrativo, inserita nella voce A02 dell'Aggregato A, è stata prevista per l'esercizio 2023 secondo l'articolazione di livello 1° (tipo di spesa):

a)	01	Spese di personale	€	11.600,00
b)	02	Acquisto beni di consumo	€	22.000,00
c)	03	Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi	€	12.040,00
d)	04	Acquisto di beni d'investimento	€	2.649,41
e)	05	Altre spese	€	1.500,00
Totale spese attività A02			€	49.789,41

E/S	Aggr.	Voce	Descrizione	Previsione
Spese	A	A03	Didattica	140.143,07

Le spese di questo aggregato sono destinate ad assicurare il corretto funzionamento didattico generale dell'Istituzione scolastica. Si utilizzerà questa voce di spesa per sostenere gli acquisti di materiale di consumo per le attività curricolari ed extracurricolari, acquisto di libri, giornali, riviste, periodici, pubblicazioni scientifiche necessarie o connesse allo svolgimento delle attività didattiche, svolte all'interno delle singole classi o laboratori, aventi quali finalità la "Mission" dell'Istituto Comprensivo quale istituzione scolastica della Repubblica italiana che si sostanzia negli obiettivi di lungo termine della stessa. Riteniamo, quindi, che a questa attività siano da imputare, nell'ambito di ogni singolo conto e sotto conto, tutte le spese riconducibili e funzionali alla didattica. L'attività è finanziata da una quota di avanzo di amministrazione vincolato 2022 di provenienza A03 (€ 118.842,13), da progetti P02 – Progetti umanistico sociale (€ 2.280,68) per un totale di € 121.122,81. La copertura dello stanziamento viene garantita, inoltre, con una quota pari ad € 5.628,68 del finanziamento MIUR 2023 per il funzionamento generale e da una quota pari ad € 13.391,58 di provenienza Enti Locali nell'ambito del piano diritto allo studio 2022/2023.

La spesa per la didattica, inserita nella voce A03 dell'Aggregato A, è stata prevista per l'esercizio 2023 secondo la seguente articolazione l'articolazione di livello 1° (tipo di spesa) indicata per voci specifiche:

a)	01	Spese di personale	€	22.233,09
b)	02	Acquisto beni di consumo	€	55.909,98
c)	03	Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi	€	42.000,00
d)	04	Acquisto di beni d'investimento	€	20.000,00
Totale spese attività A03			€	140.143,07

Per la descrizione dettagliata della copertura finanziaria delle spese di cui sopra si rimanda agli allegati dal n. 1 al n. 6 della presente relazione.

E/S	Aggr.	Voce	Descrizione	Previsione
Spese	A	A03/01	Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia	75.000,00

Le spese di questo aggregato sono destinate alla realizzazione del progetto PON di cui all'avviso pubblico sopra citato: "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" - Codice: 13.1.5A-FESRPON-LO-2022-191. L'attività è finanziata con fondi della Comunità europea. Il progetto ha come obiettivo Promuovere il superamento

degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.

La spesa, inserita nella voce A03/01 dell'aggregato A, è stata prevista per l'esercizio 2023 secondo la seguente articolazione di livello 1° (tipo di spesa) indicata per voci specifiche:

e)	01	Spese di personale	€	7.500,00
f)	02	Acquisto beni di consumo	€	24.500,00
g)	04	Acquisto di beni d'investimento	€	43.000,00
Totale spese attività A03			€	75.000,00

E/S	Aggr.	Voce	Descrizione	Previsione
Spese	A	A05	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	10.135,26

Le spese di questo aggregato A05 Visite viaggi e programmi di studio all'estero sono destinate a finanziare le varie uscite didattiche dell'Istituto. L'attività è finanziata con fondi vincolati dei genitori degli alunni (€ 10.000,00) e dalle economie specifiche 2022 (€ 135,26).

Il progetto ha i seguenti obiettivi: a) socializzare; b) avvicinare i ragazzi alle arti varie; c) favorire momenti di apprendimento in contesti non scolastici; d) offrire occasioni per l'approfondimento di studi affrontati; e) conoscenze storico-culturali; f) osservazioni naturalistiche. Per gli altri elementi si rimanda alla Scheda – allegato B.

La spesa per l'attività è stata prevista secondo la seguente articolazione di 1° (tipo di spesa):

a)	03	Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi	€	10.135,26
Totale spese di Attività A05 previste			€	10.135,26

E/S	Aggr.	Voce	Descrizione	Previsione
Spese	A	A06	Attività di orientamento	10.306,80

L'attività di orientamento vuole coinvolgere alunni, famiglie e attori del territorio per sviluppare le competenze necessarie ad una scelta della scuola secondaria di secondo grado consapevole e rispettosa di inclinazioni e aspettative. I moduli si svilupperanno accompagnando gli alunni al momento dell'iscrizione. Il progetto è destinato alle classi seconde della Scuola secondaria di primo grado di Marone, Monte Isola e di Sale Marasino. L'attività è finanziata con l'avanzo di amministrazione vincolato 2022 pari ad € 9.004,32 e da una quota pari ad € 1.302,48 di provenienza Enti Locali nell'ambito del piano diritto allo studio 2022/2023.

La spesa per l'attività è stata prevista secondo la seguente articolazione di 1° livello (tipo di spesa):

a)	01	Spese di personale	€	3.971,03
b)	02	Acquisto beni di consumo	€	2.335,77
c)	03	Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi	€	4.000,00
Totale spese di Attività A06 previste			€	10.306,80

Terminata la disamina delle attività, per le quali è stata effettuata una previsione di spesa per l'esercizio finanziario 2023 (A01, A02, A03, A05 e A06) possiamo indicare i dati relativi ai progetti. I progetti programmati, per i quali sono state effettuate previsioni di spesa per l'esercizio finanziario 2023, sono stati imputati, all'ambito "Umanistico e sociale" e per un'altra piccola parte nell'ambito della formazione aggiornamento del personale.

E/S	Aggr.	Voce	Descrizione	Previsione
Spese	P	P02	Progetti in ambito "Umanistico sociale"	145.748,18

Il macro progetto P02 **Progetti in ambito "Umanistico sociale"** è finanziato da economie esercizio finanziario 2022 (€ 17.827,79), con fondi da Enti locali (€ 61.854,39) e dal finanziamento del MIM per la realizzazione del PON (€ 66.066,00) ed è articolato nei seguenti progetti:

P02/01	English for every body	€	16.543,59
P02/02	Affettività a sessualità	€	3.972,80

P02/03	Corsa campestre	€	971,79
P02/04	Coro dell'istituto	€	1.820,40
P02/05	Pronto soccorso	€	586,00
P02/06	Educazione stradale	€	586,00
P02/07	Italiano: preparazione agli esami	€	1.460,39
P02/08	Matematica: preparazione agli esami	€	1.460,39
P02/09	Informatica	€	4.780,42
P02/10	Dalla lettura drammatizzata al teatro	€	3.767,90
P02/11	Lezioni concerto	€	708,00
P02/12	Lo sport per tutti	€	1.166,36
P02/13	Teatro in lingua italiana	€	1.200,00
P02/14	Sul palcoscenico si continua a recitare	€	315,00
P02/15	Legalità	€	2.000,00
P02/16	A scuola da atleta paralimpico	€	400,00
P02/17	A scuola di vela	€	770,00
P02/18	Progetti primaria di Marone	€	10.283,25
P02/19	Progetti primaria di Monte Isola	€	6.693,83
P02/20	Progetti primaria di Sale Marasino	€	8.529,26
P02/21	Progetti primaria di Sulzano	€	5.617,01
P02/22	Progetti primaria di Zone	€	2.476,27
P02/23	Progetti infanzia di Sale Marasino	€	3.573,52
P02/24	Progetti di socialità, apprendimenti e accoglienza	€	66.066,00

La spesa per il progetto P02 - Progetti in ambito "Umanistico sociale" è stata prevista nel suo complesso per l'esercizio 2023 secondo la seguente articolazione di 1° livello ((tipo di spesa):

a)	01	Spese di personale	€	110.973,63
b)	02	Acquisto beni di consumo	€	10.252,76
c)	03	Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi	€	24.521,79
			Totale spese progetto P02	€ 145.748,18

E/S	Aggr.	Voce	Descrizione	Previsione
Spese	P	P04	Progetti per "formazione/aggiornamento del personale"	1.563,37

Il macro progetto P04 **Progetti per "formazione/aggiornamento del personale"** è finanziato da economie esercizio finanziario 2022 (€ **1.563,37**).

a)	01	Spese di personale	€	1.563,37
			Totale spese progetto P04	€ 1.563,37

Analizzati i progetti del P. O. F. anno scolastico 2022/2023 passiamo agli ultimi tre aggregati delle spese:

E/S	Aggr.	Voce	Descrizione	Previsione
Spese	G Gestioni economiche	G01	Azienda agraria	0,00
		G02	Azienda speciale	0,00
		G03	Attività per conto terzi	0,00

		G04	Attività convittuale	0,00
--	--	------------	-----------------------------	-------------

G- GESTIONI ECONOMICHE. Nessuna previsione è stata definita, naturalmente, a carico di quest'aggregato, poiché deve essere utilizzato solo dalle istituzioni scolastiche che hanno gestioni economiche separate, per l'eventuale presenza di aziende agrarie, aziende speciali, convitti e per la vendita di beni e servizi a favore di terzi.

E/S	Aggre.	Voce	Descrizione	Previsione
Spese	R	R98	Fondo di riserva	600,00

Come abbiamo precisato nelle pagine precedenti il limite, in alto, per la previsione su questo aggregato, è stato fissato dall'articolo 8 comma 1 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 (Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107) che così recita: "Nel programma annuale deve essere iscritto, tra le spese, un fondo di riserva, da determinarsi in misura non superiore al dieci per cento della dotazione finanziaria ordinaria". Per l'esercizio finanziario 2023 si è proceduto alla definizione di un fondo di riserva pari ad € 600,00 che rispetta pienamente le disposizioni sopra richiamate. Può essere utilizzato esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente, per spese impreviste e per eventuali maggiori spese, conformemente a quanto previsto dall'articolo 11, comma 3 del succitato D. I. n. 129/2018.

CONSIDERAZIONI FINALI

In conclusione, si può affermare che il programma annuale 2023, appena illustrato, rappresenta, la proiezione finanziaria delle attività, compresi i progetti, finanziati prevalentemente dai Comuni, ispirati dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Gli obiettivi che la Scuola intende realizzare, attraverso la gestione del programma annuale 2023, in stretta connessione con il Piano dell'Offerta Formativa 2022/2023, possono essere così riassunti:

1. Garantire le condizioni di sicurezza, nel rispetto dei protocolli definiti dalle norme specifiche e dalle indicazioni delle autorità sanitarie, in materia di MISURE DI PROTEZIONE ANTICOID-19, al fine di mantenere le condizioni di base che consentono lo svolgimento della didattica in presenza per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con l'auspicio che nel 2023 si possano elevare le condizioni di sicurezza rispetta alle varianti del virus;
2. Assicurare, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di cui al punto 1, le attività giornaliere/periodiche in materia di pulizia, disinfezione e sanificazione dei plessi scolastici (n. 8) di cui si compone l'Istituto Comprensivo "Luigi Einaudi", da realizzare avvalendosi delle prestazioni professionali dei collaboratori scolastici secondo quanto previsto dal relativo contratto di lavoro, oppure con il ricorso all'erogazione di servizi da parte di soggetti esterni, qualora fosse necessario fruire di competenze specialistiche non presenti all'interno dell'Istituto, attraverso l'utilizzo delle risorse specifiche assegnate e dal Ministero dell'Istruzione;
3. Assicurare il funzionamento generale e amministrativo (spese generali, decoro degli edifici e acquisizione di beni e servizi quali strumenti da utilizzare per il raggiungimento delle finalità) e didattico in generale (materiale di consumo, sussidi di modesta entità, libri, riviste, giornali, DVD ed ogni altro sussidio o attrezzature), funzionale alla realizzazione del P. T. O. F, all'efficienza ed all'efficacia dei servizi erogati all'utenza (n. 683 alunni, n. 43 classi di cui n. 4 infanzia, n. 25 primaria e n. 14 Scuola Secondaria di 1° grado - n. 9 plessi e n. 133 addetti (docenti e unità ATA) complessivi (n. 11 docenti Scuola dell'Infanzia - n. 54 docenti Scuola Primaria - n. 37 docenti Scuola Secondaria di 1° grado per un totale di 102 docenti, n. 30 unità ATA compreso il DSGA e il Dirigente Scolastico) in un numero considerevole di sedi scolastiche (n. 9) dislocate nei cinque Comuni di Sale Marasino, Marone, Monte Isola, Sulzano e Zone;
4. Arricchire e migliorare la dotazione didattica strumentale generale della sede e degli altri otto plessi scolastici (aule di informatica, di musica, di arte e immagine, aula di tecnologia, biblioteche per gli

alunni, aula insegnanti, sala riunioni, laboratorio scientifico di Monte Isola e gli altri laboratori della scuola primaria e dell'infanzia), affinché la scuola possa mettere a disposizione degli alunni e delle comunità locali strutture adeguate;

5. Continuare l'opera di innovazione e di dematerializzazione, per rendere efficaci ed efficienti i rapporti tra la P. A. (Pubblica Amministrazione) e il cittadino, semplificandone le procedure e i relativi servizi; è necessario, pertanto, che le attrezzature e le strumentazioni tecnologiche siano adeguate e funzionali al raggiungimento di questo obiettivo;
6. Consentire agli alunni stranieri, neo arrivati e non, in età dell'obbligo di usufruire di insegnamenti aggiuntivi e integrativi per l'apprendimento della Lingua Italiana, promuovendo ed attuando anche iniziative in rete con altre Scuole della zona ed Enti Locali;
7. Usufruire del supporto di esperti esterni (psicologi, medici, pedagogisti, ecc...) per garantire agli alunni un'adeguata conoscenza di sé, del proprio sviluppo, dei problemi relazionali, delle dinamiche sociali, ecc.;
8. Consentire agli alunni di misurarsi con gli altri e con se stessi attraverso la partecipazione a concorsi vari organizzati dalla scuola stessa, da Enti esterni o da altre scuole;
9. Consentire a tutte le classi, con il contributo determinante delle famiglie, di partecipare a visite di istruzione (anche all'estero) e a eventi culturali per conoscere le varie e ricche offerte culturali del territorio e agli insegnanti di sviluppare più efficacemente il loro programma di lavoro;
10. Valorizzare e riconoscere attraverso il Fondo dell'Istituzione Scolastica, le collaborazioni, le prestazioni che comportano intensificazione del lavoro, le prestazioni straordinarie del personale docente e del personale ATA;
11. Consentire alla Scuola, con la collaborazione ed il contributo di Enti e privati, di promuovere iniziative e rassegne ritenute utili agli alunni e al territorio;
10. Consentire ai docenti e alla Scuola di diffondere pubblicazioni di lavori scolastici ritenuti di interesse collettivo;
11. Promuovere iniziative didattiche di formazione in rete con altre Scuole o Enti;
12. Consentire l'attuazione di iniziative didattiche sperimentali;
13. Promuovere per i genitori degli alunni iniziative culturali e didattiche (corsi di informatica, di lingua inglese, di letteratura per l'adolescenza, metodo di studio, concerti-lezione, rappresentazioni teatrali) per consentire ai genitori stessi di aggiornarsi e di partecipare più da vicino alla vita scolastica e educativa dei propri figli;
14. Promuovere con continuità l'aggiornamento professionale del personale, assicurando, inoltre, la necessaria formazione in materia di sicurezza degli ambienti scolastici;
15. Consentire agli alunni delle classi 3^a- 4^a-5^a della scuola primaria, nonché agli alunni della scuola secondaria di 1° grado, di migliorare la capacità di comunicazione in lingua inglese, attraverso lo svolgimento di lezioni con la presenza di insegnanti di madrelingua;
16. Consentire agli alunni della scuola secondaria di 1° grado di approfondire lo studio della matematica, dell'italiano e del latino attraverso l'erogazione di specifici pacchetti di lezione;
17. Consentire a tutti gli alunni, anche con il contributo delle famiglie, di conoscere il territorio o approfondire le tematiche curriculari attraverso le visite di istruzione;
18. Dotare di ogni aula della scuola primaria di Zone di una Lavagna Interattiva (negli anni precedenti è stato completamente realizzato il progetto per i plessi di Sale Marasino, Marone, Monte Isola e Sulzano per quanto attiene la Scuola Primaria e la scuola secondaria di 1° grado);

E' opportuno precisare (anche per ottemperare a quanto richiesto dall'articolo 5 comma 7 del D. I. n. 129/2018, circa la sintetica descrizione dei risultati pertinenti le gestioni del biennio precedente) che alcune delle azioni sopra descritte sono già state avviate negli esercizi finanziari precedenti. Gli obiettivi

più significativi conseguiti nel periodo citato, specificati di seguito, rappresentano tappe di un percorso più ampio:

- a) Realizzazione di un migliore inserimento degli alunni provenienti dall'estero nelle classi del 1° ciclo, grazie all'attività di insegnamento aggiuntivo della lingua italiana, al fine di accelerare l'integrazione;
- b) Realizzazione di un migliore servizio all'utenza in generale (insegnanti, personale ATA e genitori), grazie ad un'organizzazione, già sperimentata da anni, che ha puntato sulla versatilità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, accompagnata da un'attività di formazione, suscettibile di ulteriori miglioramenti e da un servizio al pubblico che non prevede limiti d'orario per l'utenza esterna;
- c) Realizzazione di progetti didattici, previsti dal P. T. O. F., legati a problematiche sociali e ad altri temi riguardanti la sfera della crescita personale, che hanno prodotto positive ricadute sull'attività curricolare degli alunni;
- d) Costruzione dell'identità e del senso di appartenenza alla Comunità Europea (European Citizenship): diritti, doveri, normativa scolastica, cultura, competenze specifiche di cittadinanza consapevole e cooperativa. In particolare si porterà l'attenzione sull'integrazione culturale, sulla costruzione di punti di contatto fra cittadini provenienti da stati extraeuropei/europei, avendo come punto di riferimento la centralità del valore della persona umana, così come profilato dalle dichiarazioni delle Nazioni Unite e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. La definizione del curricolo d'Istituto, nei parametri delle Nuove Indicazioni Nazionali, terrà in considerazione le competenze chiave (life skills) definite dalla Risoluzione del Parlamento Europeo;
- e) Formazione continuativa in materia di sicurezza attraverso l'effettuazione delle specifiche attività di formazione previste dal D. Lgs 81/2008;
- f) Revisione annuale del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) e costante valutazione del sistema di gestione delle emergenze attivato nell'Istituto, anche per mezzo delle periodiche prove di simulazione (con coinvolgimento di tutto il personale e degli alunni) soggette a costante valutazione;
- g) Realizzazione di corsi relativi al metodo di studio e sulle problematiche adolescenziali;
- h) Rinnovo di alcune attrezzature informatiche degli Uffici amm.vi del nuovo Istituto Comprensivo di Sale Marasino, grazie all'acquisto di n. 6 moderni computer dotati del più recente sistema operativo nonché dell'ultima versione del pacchetto office;
- i) Realizzazione di una parte significativa del progetto "una lavagna interattiva per classe" (le classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado per i Comuni di Sale Marasino, Marone, Monte Isola e Sulzano sono dotate di una LIM, oltre a n. 1 aula della Scuola Primaria di Zone).

Elencati alcuni dei risultati più importanti raggiunti negli esercizi precedenti passiamo alle conclusioni del documento. Si confida che la previsione, definita per l'esercizio finanziario 2023, secondo gli importi riportati sul Mod. A, sia sufficiente per rispondere alle esigenze della scuola e consenta, inoltre, il raggiungimento degli obiettivi che i vari docenti responsabili hanno inserito nelle schede descrittive dei progetti e quelli che sono stati elencati nelle considerazioni finali. Nel corso dell'esercizio finanziario diverse variazioni si renderanno necessarie (l'art. 10 del Decreto Interministeriale succitato prevede, naturalmente, la possibilità di effettuare verifiche al programma e conseguenti modifiche in caso di necessità). Ci riferiamo alle diverse maggiori entrate che storicamente si registrano nel corso dell'anno. Alcune di esse, infatti, non sono "iscritte a bilancio" in sede iniziale poiché manchevoli del supporto documentale costituito dall'assegnazione ufficiale. La presente relazione illustrativa del programma annuale 2023, predisposta da Dirigente Scolastico in data 02.1.2023, esaminata dalla Giunta Esecutiva nella riunione del 05.1.2023 ai fini della successiva, contestuale, trasmissione, entro il 15.1.2023, ai revisori dei conti per il parere di regolarità contabile e al Consiglio di Istituto per la relativa delibera, riflette le linee programmatiche definite per la predisposizione del programma annuale esercizio finanziario 2023. Il documento discende, peraltro, dalla valutazione delle determinazioni programmatiche assunte dagli organi collegiali in sede di elaborazione del PTOF (Piano triennale dell'Offerta Formativa periodo 2023/2023-2024/2025 deliberato dal collegio docenti il 13 dicembre 2021, adottato dal Consiglio di Istituto il 16.12-2021 con deliberazione n. 35, aggiornato dal medesimo organo collegiale nel corrente

anno scolastico con deliberazione n. 39 del 14.10.2022. Il documento, chiaramente, trova il suo pilastro portante nella disponibilità oggettiva delle risorse per il periodo considerato. Il Programma Annuale 2023, ai sensi dell'art. 5 comma 8 del D. I. n. 129/2018, sarà proposto dalla Giunta esecutiva, unitamente alla presente relazione illustrativa, al Consiglio di Istituto per l'approvazione.

Sale Marasino, 5.1.2023

IL SEGRETARIO DELLA G.E.
Direttore dei servizi generali ed amministrativi
F.to Pasquale Secli

IL PRESIDENTE DELLA G.E.
Dirigente Scolastico
F.to Raffaella prof.ssa Zanardini